Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1895 — Roma — Sabato 3 Agosto — NUMERO 182

DIREZIONE in Via Larga, nel Palazzo Baleani — Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi — **AMMINISTRAZIONE** in Via Larga nel Palazzo Baleani

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Essendosi riscontrati parecchi errori di stampa nella pubblicazione della Legge n. 432, fatta da questa Gazzetta Ufficiale *n. 178, (30 luglio ora scorso) la detta Legge viene ripubblicata come in appresso:*

Il Numero 432 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene la seguente legge:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA.

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Sono approvate le variazioni per l'assestamento del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 1894-95, indicate per ogni Ministero e per ciascun capitolo nella tabella *A*, annessa alla presente legge.

Art. 2.

Il bilancio di previsione per l'esercizio 1894-95, rettificato in conformità del precedente articolo 1, presenta i seguenti risultati:

Entrate e spese effettive:

Entrata	L.	1,554,174,182.39
Spesa	»	1,589,315,929.52
Disavanzo	L.	— 35,141,747.13

Movimento di capitali:

Entrata.	L.	152,684,274.18
Spesa	»	55,836,247.50
Eccedenza d'entrata .	L.	+ 96,848,026.68

Costruzione di strade ferrate:

Entrata.	L.	585,731.25
Spesa	»	65,000,000 »
Eccedenza di spesa. .	L.	— 64,414,268.75

Partite di giro:

Entrata.	L.	87,630,646.13
Spesa	»	87,630,646.13
		»
Disavanzo totale. . .	L.	— 2,707,989.20

È approvata la tabella *B*, che contiene i suddetti stanziamenti, ed il riepilogo generale rimane così stabilito:

Entrata	L.	1,795,074,833.95
Spesa	»	1,797,782,823.15
Disavanzo	L.	— 2,707,989.20

Art. 3.

Sono convalidati i decreti Reali, coi quali, durante l'esercizio, vennero autorizzate prelevazioni dal fondo di riserva per le spese impreviste. Sono quindi approvate le prelevazioni medesime e quelle fatte sul fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine indicate nelle annesse tabelle *C* e *D*, per gli effetti di che agli articoli 29 e 38 del testo unico della legge sulla contabilità generale, approvato con Regio decreto 17 febbraio 1884, n. 2016 (serie 3ª).

Art. 4.

Sono convalidati i decreti Reali, indicati nella unita tabella *E*, con i quali, durante l'esercizio 1894-95, vennero autorizzati prelevamenti in conto residui dal fondo per le spese ferroviarie, inscritte per l'esercizio 1893-94 al n. 81 della tabella annessa alla legge 12 luglio 1894, n. 318.

Art. 5.

Agli elenchi *A* e *B* delle *Spese obbligatorie e d'ordine* e delle *Spese di riscossione delle entrate*, annessi alla legge di approvazione dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio 1894-95, sono portate le variazioni rispettivamente indicate nelle tabelle *F* e *G* unite alla presente legge.

Art. 6.

La quota di lire 17,000 stabilita per il Ministero del tesoro coll'articolo 6 della legge 23 luglio 1894, n. 329, come limite massimo dell'annualità per le pensioni da concedersi nell'esercizio 1894-95 pei collocamenti a riposo sia d'autorità, sia per domanda determinata da invito d'ufficio, è elevata a lire 87,000.

Art. 7.

Sono approvate le variazioni per l'assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1894-95 del Fondo per il culto, descritte nella tabella *H*, annessa alla presente legge.

Art. 8.

Sono approvate le variazioni per l'assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1894-95 del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, descritte nella tabella *I*, annessa alla presente legge.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 28 luglio 1895.

UMBERTO.

SIDNEY SONNINO.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

TABELLA *A*.

Variazioni per l'assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1894-95.

ENTRATA

Numero	CAPITOLI — Denominazione		Ammontare delle variazioni
	CATEGORIA I. — *Entrate effettive.*		
7.	Interessi di titoli di credito e di azioni industriali posseduti dal tesoro	+	16,552 »
10.	Partecipazione dello Stato sui prodotti lordi delle ferrovie costituenti le Reti principali Mediterranea, Adriatica e Sicula (articoli 22, 25 e 19 dei rispettivi contratti di esercizio)	+	875,900 »
11.	Prodotto delle linee complementari costituenti le reti secondarie Mediterranea, Adriatica e Sicula, escluse le quote devolute ai rispettivi fondi di riserva (art. 73 dei capitolati per le reti Mediterranea ed Adriatica ed articolo 69 di quello per la rete Sicula)	—	1,452,950 »
14.	Compartecipazione dello Stato sui prodotti netti della ferrovia Mortara-Vigevano (articolo 29 del capitolato di concessione annesso alla legge 11 luglio 1852, n. 1406) .	—	11,400 »
17.	Imposta sui fabbricati	+	700,000 »
18.	Imposta sui redditi di ricchezza mobile .	+	50,210,634 56
19.	Tasse di successione	+	1,500,000 »
20.	Tasse di manomorta	—	70,000 »
21.	Tasse di registro	—	1,000,000 »
26.	Tassa sul prodotto del movimento a grande e piccola velocità sulle ferrovie	+	193,500 »
31.	Dazio di consumo della città di Napoli .	—	240,000 »
32.	Dazio di consumo della città di Roma. .	—	440,000 »
35.	Multe e pene pecuniarie relative alla riscossione delle imposte.	+	5,000 »
36.	Lotto e tasse sulle tombole	—	3,000,000 »
41.	Tasse varie e proventi di servizi pubblici che si riscuotono dagli agenti demaniali. .	+	25,000 »
43.	Tassa d'entrata nei musei, nelle gallerie di belle arti e negli scavi archeologici. .	—	15,000 »
44.	Proventi diversi di servizi pubblici amministrati dal Ministero dell'istruzione pubblica	—	36,845 »
56.	Rimborsi e concorsi nelle spese di stipendi ed altre spese ordinarie pagate a carico del bilancio dello Stato	—	716,409 18
58.	Rimborso dalla provincia di Roma di un ottavo della spesa per gli interessi sulle obbligazioni pei lavori del Tevere (Legge 6 lu-		

glio 1875, n. 2583, modificata colla legge 20 luglio 1890, n. 6980) . . . . . — 25,515 62

60. Rimborso da parte del municipio di Napoli della metà della spesa occorrente al pagamento degli interessi dei titoli per il risanamento della città di Napoli (Art. 6 della legge 15 gennaio 1885, n. 2892) . . . + 6,075 »

65. Contributo dovuto dalle provincie di Cagliari e Sassari nella spesa di costruzione delle ferrovie secondarie sarde (Art. 5 della legge 23 luglio 1885, n. 3011, e legge 7 aprile 1889, n. 6006) . . . . . . + 58,450 »

66 *bis*. Quote di cambio per dazi d'importazione versati in biglietti di Stato e di banca . + 500,000 »

69. Capitali, interessi e premi riferibili a titoli di debito pubblico caduti in prescrizione ai termini di legge . . . . + 1,343,750 »

72. Vendita di oggetti fuori d'uso ed altri proventi eventuali diversi . . . . . + 12,000 »

74. Rimborsi e concorsi nelle spese per opere stradali straordinarie . . . . . — 134,455 75

78. Contributi delle Provincie e dei Comuni interessati nella costruzione di ferrovie concesse in costruzione alle Società Adriatica, Mediterranea e Sicula . . . . . + 395,424 56

80. Rimborsi diversi di spese straordinarie . — 16,439 18

83 *ter*. Ricupero dal comune di Roma dell'aumento d'imposta di ricchezza mobile stabilito dalla legge 22 luglio 1894, n. 339, pagato dal tesoro per conto del Comune stesso sugli interessi di scadenza 1° ottobre 1894, dei titoli del prestito di 150 milioni contratto in virtù dell'articolo 1 della legge 8 luglio 1883, n. 1482 (Art. 2 del Regio Decreto 27 settembre 1894, n. 447) . . . + 125,419 40

85. Prodotto dei beni immobili espropriati ed alienati pel bonificamento dell'Agro romano (Art. 5 del regolamento approvato col Regio Decreto 7 maggio 1891, n. 225) . . . — 2,578 12

Totale delle variazioni alla Categoria I. . + 48,806,062 67

CATEGORIA II. — *Movimento di capitali.*

91 *bis*. Prodotto della vendita di fabbricati carcerari divenuti inservibili, destinato alle spese di miglioramento e riduzione dei locali esistenti ed alla costruzione dei nuovi. . + 731 64

91 *quater*. Somministrazione dalla Cassa dei depositi e prestiti delle somme occorrenti per il servizio dei debiti redimibili di cui alla tabella *B*, dell'allegato *M*, approvato coll'articolo 13 della legge 22 luglio 1894, n. 339. + 8,655,040 »

91 *quinq*. Capitale ricavabile dall'alienazione dei buoni del tesoro a lunga scadenza sostituiti a quelli passati a disposizione del tesoro per effetto dell'articolo 5, allegato *I*, approvato coll'articolo 11 della legge 22 luglio 1894, n. 339 . . . . + 30,000,000 »

91 *sexies*. Capitale ricavabile dall'alienazione della rendita consolidata 3 per cento passata a disposizione del tesoro per effetto dell'articolo 5, dell'allegato *I*, approvato coll'articolo 11 della legge 22 luglio 1894, n. 339 . + 1,668,800 »

93. Rimborso dalla provincia di Roma di un ottavo della spesa per l'ammortamento delle obbligazioni pei lavori del Tevere . . — 4,562 50

95. Acconto da corrispondersi dal Fondo pel culto sulla parte spettante allo Stato sul patrimonio delle corporazioni religiose soppresse, ai termini dell'articolo 35 della legge 7 luglio 1866, n. 3036 . . . . + 500,000 »

98. Prodotto del collocamento delle obbligazioni da emettersi per le opere edilizie di Roma, di cui all'articolo 2 della legge 20 luglio 1890, n. 6980, ed articoli 3 e 7 della legge 28 giugno 1892, n. 299 . . . . . — 3,500,000 »

104 *bis*. Anticipazione dei Comuni interessati nelle spese dei porti, ai termini dell'articolo 8 della legge 14 luglio 1889, n. 6280 . . + 100,000 »

104 *quater*. Biglietti da lire 5 e lire 10 consorziali, e già consorziali prescritti . . + 2,069,450 »

Totale delle variazioni alla Categoria II . + 30,489,459 14

CATEGORIA IV. — *Partite di giro.*

100. Interessi sulla rendita consolidata 5 e 3 per cento di proprietà del Tesoro dello Stato in deposito presso la Cassa dei depositi e prestiti a garanzia dei biglietti di Stato, di cui all'articolo 11 della legge 7 aprile 1881, n. 133 . . . . — 363,781 95

111. Interessi al netto sopra buoni del Tesoro a lunga scadenza . . . . — 99,884 81

111 *bis*. Rendita consolidata 5 per cento passata a disposizione del Tesoro per effetto dell'articolo 7 dell'allegato *F*, approvato coll'articolo 2 della legge 22 luglio 1894, n. 339 . + 8,796 »

112. Interessi delle obbligazioni di Stato 4 per cento netto di cui alla legge 2 luglio 1890, n. 6930, costituite in deposito alla Cassa dei depositi e prestiti a garanzia dei biglietti di Stato di cui all'articolo 11 della legge 7 aprile 1881, n. 133 e in relazione all'articolo 8 della legge 14 aprile 1891, n. 153. . . . — 13,231,520 »

113. Interessi di titoli di debito pubblico di proprietà del Tesoro . . . . — 465 14

114. Interessi al netto delle obbligazioni al portatore 5 per cento per le spese di costruzione delle strade ferrate del Tirreno state emesse in relazione alla legge 30 marzo 1890, n. 6751, ma non ancora rilasciate in cambio dei certificati o non ancora date in pagamento dei lavori . . . . . . — 128,019 20

115. Imposta di ricchezza mobile sugli interessi di titoli di debito pubblico in deposito alla Cassa dei depositi e prestiti a garanzia dei biglietti di Stato di cui all'articolo 11 della legge 7 aprile 1881, n. 133, e di quelli di proprietà del Tesoro vincolati . . . — 53,417 91

116. Imposta di ricchezza mobile sugli interessi delle obbligazioni al portatore 5 per cento per le spese di costruzione delle strade ferrate del Tirreno state emesse in relazione alla legge 30 marzo 1890, n. 6751, ma non ancora rilasciate in cambio dei certificati o non ancora date in pagamento dei lavori . + 165,569 20

117. Imposta di ricchezza mobile, pei buoni del Tesoro a lunga scadenza . . . . + 99,884 81

120 *bis*. Somministrazione dalla Cassa dei depositi e prestiti delle somme occorrenti per il servizio dei debiti redimibili di cui alla tabella *A* annessa all'allegato *M* approvato coll'articolo 13 della legge 22 luglio 1894, n. 339 . . . . + 34,237,752 86

120 *ter*. Quota d'imposta di ricchezza mobile ritenuta sui titoli 5 e 3 per cento intestati ad

opere di pubblica beneficenza non ancora cambiati in consolidato 4,50 per cento netto corrispondente all'antica aliquota d'imposta del 13.20 per cento . . . . . . + 4,002,000 »

120 *quater*. Quota d'imposta di ricchezza mobile ritenuta sui titoli 5 e 3 per cento intestati ad opere di pubblica beneficenza eccedente l'antica aliquota del 13,20 per cento da rimborsarsi al cambio dei titoli stessi in consolidato 4,50 per cento netto. . . . . . + 2,074,000 »

Totale delle variazioni alla Categoria IV. + 25,795,913 86

SPESA

Numero	CAPITOLI Denominazione	Ammontare delle variazioni
	Ministero del Tesoro	
	CATEGORIA I. — *Spese effettive.*	
1	Rendita consolidata 5 per cento (*Spesa obbligatoria*)	— 3,582,552 02
2	Rendita consolidata 3 per cento (*Spesa obbligatoria*)	— 180,226 17
2 *bis*	Rendita consolidata 4 per cento al netto (*Spesa obbligatoria*)	*per memoria*
2 *ter*	Rendita consolidata 4.50 per cento al netto (*Spesa obbligatoria*)	+ 12,008,796 »
3	Debito perpetuo dei comuni della Sicilia - Interessi (*Spesa obbligatoria*).	— 65 05
8	Debiti redimibili inscritti nel Gran Libro - Interessi e premi (*Spesa obbligatoria*) .	— 7,456,658 86
9	Debiti redimibili non inscritti nel Gran Libro - Interessi e premi (*Spesa obbligatoria*).	— 2,849,100 »
10	Obbligazioni pei lavori edilizi di Roma e per l'anticipazione di lire 12,000,000 del concorso governativo di cui alle leggi 20 luglio 1890, n. 6980, e 28 giugno 1892, n. 290 (*Spesa obbligatoria*)	— 581,262 50
11	Prestito inglese 3 per cento. Legge 8 marzo 1855 (Sardegna) - Interessi (*Spesa obbligatoria*)	— 426,280 02
14	Obbligazioni di Stato 4 per cento netto per le spese ferroviarie (legge 2 luglio 1890, numero 6930) - Interessi (*Spesa obbligatoria*) .	— 1,178,240 »
18	Obbligazioni 5 per cento per le spese di costruzione di strade ferrate del Tirreno già consegnate agli appaltatori in cambio di certificati, o date in pagamento dei lavori appaltati dopo la pubblicazione della legge 30 marzo 1890, n. 6751 - Interessi (*Spesa obbligatoria*)	— 37,550 »
19	Titoli speciali di rendita 5 per cento per il risanamento della città di Napoli (articoli 3 e 5 della legge 15 gennaio 1885, n. 2892) - Interessi (*Spesa obbligatoria*). . . .	+ 12,150 »
20	Interessi sul prezzo dei tabacchi acquistati dalla Regia, nonchè dei fabbricati, macchine e mobili passati in proprietà del Governo .	— 1,704,578 80
21	Interessi di capitali diversi dovuti dal Tesoro dello Stato (*Spese fisse*). . . .	— 2,865 »
22	Interessi dei buoni del Tesoro (*Spesa obbligatoria*)	+ 1,260,000 »
27	Interessi sopra anticipazioni statutarie di stabilimenti di credito (*Spesa obbligatoria*) .	+ 625,000 »
28	Garanzie a Società concessionarie di strade ferrate (*Spesa obbligatoria*)	+ 36,210 »
32	Corrispettivo chilometrico spettante alle Società esercenti le reti M., A. e S. per la costruzione delle strade ferrate di cui alle convenzioni approvate colla legge del 20 luglio 1888, n. 5550 (*Spesa obbligatoria*). .	+ 333,825 »
33	Quote di prodotto lordo delle ferrovie appartenenti a Società private ed esercitate per loro conto a senso dei rispettivi atti di concessione, o in seguito a convenzioni speciali (articolo 13 del contratto per la rete M. e 16 di quello per la rete A.) (*Spesa obbligatoria*)	— 100,000 »
34	Corrispettivi dovuti alle Società delle reti Mediterranea, Adriatica e Sicula per l'esercizio delle linee complementari costituenti le reti secondarie (art. 73 dei capitolati per le reti M. e A. e 69 di quello per la rete S.) (*Spesa obbligatoria*)	— 1,340,750 »
35	Corresponsione alle Casse delle pensioni e dei soccorsi del personale delle reti M., A. e S. delle quote 2 e 1 per cento del prodotto lordo al di sopra di quello iniziale (art. 35 del capitolato delle reti M. e A. e art. 31 di quello per la rete S.) (*Spesa obbligatoria*)	+ 22,340 »
37	Oneri derivanti allo Stato dall'esercizio delle linee Vicenza-Schio, Vicenza-Cittadella-Treviso e Padova-Bassano (Legge 25 giugno 1882, n. 871) (*Spesa obbligatoria*)	+ 10.000 »
38 *quater*	Somme da versarsi dal Tesoro alle Casse degli aumenti patrimoniali delle tre reti ferroviarie (art. 3 della legge 22 luglio 1894, n. 347)	+ 4,000,000 »
58	Personale di ruolo (*Spese fisse*). Asse ecclesiastico	— 3,200 »
66 *bis*	Personale - Stipendi ed assegni (Ufficio centrale d'ispezione per la vigilanza sugli Istituti di emissione e sui servizi del tesoro) (*Spese fisse*)	+ 37,081 25
71	Personale di ruolo di ragioneria, ufficiali di scrittura e magazzinieri economi delle intendenze (*Spese fisse*)	— 323,000 »
73	Personale di ruolo per il servizio del tesoro, cioè: tesoriere centrale, tesorieri provinciali, controllori, aggiunti controllori ed ispettori (*Spese fisse*)	— 352,081 25
73 *bis*	Personale di gestione e di controllo nella tesoreria centrale del Regno, nell'ufficio dell'agente contabile dei titoli presso il debito pubblico, nell'officina delle carte-valori e dipendenti cartiere e nella regia zecca (*Spese fisse*)	+ 40,000 »
73 *ter*	Personale delle delegazioni del tesoro presso la regia tesoreria provinciale gestita dalla Banca d'Italia (*Spese fisse*)	+ 298,000 »
77	Spese per trasporto fondi e di tesoreria .	— 49,200 »
80	Indennità di viaggio e di soggiorno agli impiegati in missione ed a persone estranee per missioni speciali all'estero	+ 20,000 »
90	Indennità di tramutamento agli impiegati ed al personale di basso servizio	+ 45,000 »

104. Residui passivi eliminati a senso dell'art. 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori (*Spesa obbligatoria*)	+	2,660 »
105. Mercedi ad operai, macchine, spese di materiale per la stampa delle carte-valori (*Spesa d'ordine*)	—	445 »
107. Carta bollata filigranata e cartoncino postale (*Spesa d'ordine*)	+	45,900 »
112. Personale di ruolo (Canali Cavour) (*Spese fisse*)	—	2,895 50
121. Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine (art. 38 del testo unico della legge di contabilità, approvato col Regio decreto 17 febbraio 1884, n. 2016)	—	37,912 75
122. Fondo di riserva per le spese impreviste (art. 38 del testo unico della legge di contabilità, approvato col Regio decreto 17 febbraio 1884, n. 2016)	—	758,359 60
134. Assegni di disponibilità (*Spese fisse*)	+	280,000 »
134 *bis*. Maggiori assegnamenti sotto qualsiasi denominazione a favore del personale (*Spese fisse*)	+	4,200 »
137. Spese per il servizio dell'officina e degli uffici di contabilità e di cassa dei biglietti e dei buoni di cassa	+	200,000 »
138 *ter*. Spesa per nuovi stampati e compensi pei lavori straordinari occorrenti per la nuova liquidazione, scritturazione e riscontro dei pagamenti della rendita consolidata nominativa in dipendenza dei provvedimenti finanziari approvati colla legge 22 luglio 1894 n. 339	+	15,000 »
140. Pensioni da pagarsi per conto della Monarchia austro-ungarica ai termini dell'articolo 8 della convenzione *A*, approvata colla legge 23 marzo 1881, n. 137 (*Spesa d'ordine*)	—	4,000 »
142. Spesa per indennità dovuta ai termini dell'articolo 149 della legge sul riordinamento del notariato 25 maggio 1879, n. 4900 (testo unico) ad esercenti di uffici notarili di proprietà privata in Roma stati aboliti col precedente art. 148 (*Spesa obbligatoria*)	+	36,163 68
143 *quater*. Imposta di ricchezza mobile dovuta per effetto dell'articolo 2 della legge 22 luglio 1894, n. 339 dal comune di Roma sugli interessi dei titoli del prestito dei 150 milioni contratto in virtù dell'articolo 1° della legge 8 luglio 1883, n. 1482	+	125,419 40
143 *quinq*. Spese di fabbricazione ed emissione dei nuovi titoli di consolidato 4 e 4,50 per cento netto giusta l'art. 11 dell'allegato *L* alla legge 22 luglio 1894 n. 339	+	500,000 »
Totale delle variazioni alla Categoria I	+	1,013,477 79

CATEGORIA II. — *Movimento di capitali.*

145. Debiti redimibili inscritti nel Gran Libro. Ammortamento (*Spesa obbligatoria*)	—	21,615,485 »
146. Debiti redimibili non inscritti nel Gran Libro. Ammortamento (*Spesa obbligatoria*)	—	1,246,500 »
147. Prestito Inglese 3 per cento, legge 8 marzo 1855 - Sardegna - Ammortamento	—	1,573,719 98
148. Obbligazioni 5 per cento sui beni ecclesiastici - 1ª Categoria - ricevute in pagamento di prezzi di beni - Ammortamento (*Spesa obbligatoria*)	—	100,000 »
149. Obbligazioni pei lavori edilizi di Roma e per l'anticipazione di cui alle leggi 20 luglio 1890, n. 6980 e 28 giugno 1892, n. 299 - Ammortamento - (*Spesa obbligatoria*)	—	27,500 »
Totale delle variazioni alla Categoria II	—	24,563,204 98

CATEGORIA IV. — *Partite di giro*

160. Rendita consolidata di proprietà dello Stato in deposito alla Cassa dei depositi e prestiti a garanzia dei biglietti di Stato (*Spesa obbligatoria*)		
A) Consolidato 5 per cento. L. 338,545 »		
B) Consolidato 3 per cento. » 86,319 »		
L. 424,864 »	—	424,864 »
160 *bis*. Rendita consolidata a disposizione del Tesoro	+	10,995 »
160 *ter*. Rendita consolidata 5 per cento. Quota corrispondente all'antica ritenuta del 13.20 per cento sui titoli di rendita del consolidato 5 per cento intestati ad Opere di pubblica beneficenza non ancora cambiati in consolidato 4.50 per cento netto	+	3,828,000 »
160 *quater*. Rendita consolidata 3 per cento. Quota corrispondente all'antica ritenuta del 13.20 per cento sui titoli di rendita del consolidato 3 per cento intestati ad Opere di pubblica beneficenza non ancora cambiati in consolidato 4.50 per cento netto	+	264,000 »
160 *quinq*. Rimborso all'Amministrazione del debito pubblico delle somme restituite ad Opere di pubblica beneficenza per differenza fra l'antica ritenuta del 13.20 per cento e quella del 20 per cento operata sui titoli di rendita 5 e 3 per cento non ancora convertiti in consolidato 4.50 per cento netto.	+	2,074,000 »
161. Interessi delle obbligazioni di Stato 4 per cento netto di cui alla legge 2 luglio 1890, n. 6930, costituite in deposito alla Cassa depositi e prestiti a garanzia dei biglietti di Stato di cui all'art. 11 della legge 7 aprile 1881, n. 133, ed in relazione all'art. 8 della legge 14 aprile 1891, n. 153 ed all'articolo 4 della legge 28 giugno 1891, n. 304	—	13,231,520 »
164. Interessi delle obbligazioni al portatore 5 per cento per le spese di costruzione delle strade ferrate del Tirreno state emesse in relazione alla legge 30 marzo 1890, n. 6751, ma non ancora rilasciate in cambio di certificati o non ancora date in pagamento dei lavori (*Spesa obbligatoria*)	+	37,550 »
165 *bis*. Interessi ed ammortamenti di debiti redimibili indicati nella tabella *A* annessa all'allegato *M* della legge 22 luglio 1894, n. 339, pei quali vengono somministrati i fondi dalla Cassa depositi e prestiti. (*Spesa obbligatoria*)	+	34,237,752 86
Totale delle variazioni alla Categoria IV	+	26,795,913 86

Ministero delle Finanze

CATEGORIA I. — *Spese effettive.*

N.	Capitolo		Lire	Cent.
1.	Personale di ruolo del Ministero, delle intendenze di finanza e dell'amministrazione esterna del catasto (*Spese fisse*)	+	1,957,675	25
4.	Spese di manutenzione e servizio del palazzo delle finanze	+	15,000	»
5.	Personale di ruolo: amministrativo, d'ordine e di basso servizio (*Spese fisse*)	—	1,951,504	88
9.	Personale di ruolo (*Spese fisse*)	—	22,125	»
14.	Personale dirigente del catasto (*Spese fisse*)	—	70,135	»
15.	Personale di ruolo dell'amministrazione catastale (*Spese fisse*)	—	118,606	01
17.	Spesa occorrente per la formazione del nuovo catasto (Leggi 4 gennaio 1880 e 1 marzo 1886, n. 5222 e 3682 (*Spesa obbligatoria*)	—	7,000	»
20.	Indennità di viaggio e di soggiorno agli impiegati in missione	—	5,000	»
26.	Spese di stampa	—	10,000	»
27.	Provvista di carta e di oggetti vari di cancelleria	—	2,500	»
33.	Aggio di esazione ai contabili (*Spesa d'ordine*)	+	80,000	»
38.	Compensi per lavori straordinari tanto per gli impiegati della amministrazione centrale quanto per quelli in provincia, gratificazioni a guardie di finanza ed agenti della forza pubblica	—	3,000	»
45.	Restituzioni e rimborsi (*Spesa d'ordine*)	+	200,000	»
53.	Stipendi ed assegni al personale assunto in servizio presso l'amministrazione centrale, le Commissioni provinciali e gli uffici direttivi e per la sorveglianza dei beni (*Spese fisse*)	—	25,000	»
60.	Personale di ruolo degli ispettori e delle agenzie delle imposte dirette e del catasto (*Spese fisse*)	—	12,583	75
70.	Prezzo di beni immobili espropriati ai debitori morosi d'imposte e devoluti allo Stato in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871, n. 192, serie 2ª (*Spesa obbligatoria*)	—	45,000	»
71 *bis*.	Spese per le Commissioni di prima istanza delle imposte dirette (*Spesa obbligatoria*)	+	300,000	»
74.	Restituzioni e rimborsi (*Spesa d'ordine*)	+	1,400,000	»
77.	Soldi per le guardie di finanza	—	215,000	»
78.	Assegni ed indennità di giro, di alloggio, di servizio volante ed altre per la guardia di finanza	—	23,000	»
90.	Paghe al personale subalterno (*Spese fisse*)	—	2,250	»
91.	Indennità di viaggio e di soggiorno, competenza ai membri delle Commissioni e compensi per lavori straordinari (Tasse di fabbricazione e di vendita)	+	60,000	»
92.	Aggio agli esattori, ai ricevitori provinciali ed ai contabili incaricati della riscossione (Tasse di fabbricazione e di vendita)	+	25,000	»
94.	Acquisto, costruzione e manutenzione di strumenti; acquisto di materiale per il suggellamento dei meccanismi; mercedi agli operai avventizi per applicazioni e riparazioni di misuratori ed altre spese relative alle tasse di fabbricazione e di vendita	+	170,000	»
96.	Personale di ruolo (*Spese fisse*)	—	15,700	»
103.	Restituzione di diritti, rimborsi e depositi (*Spesa d'ordine*)	—	700,000	»
107.	Personale di ruolo degli ispettori centrali delle privative (*Spese fisse*)	—	10,496	25
112.	Personale di ruolo (*Spese fisse*)	—	130,526	26
113.	Spese d'ufficio (*Spese fisse*)	—	750	»
114.	Spese per le estrazioni, indennità, illuminazione, retribuzione, per lavori straordinari e vestiario per gli inservienti	—	1,000	»
115.	Spese di materiale, macchine, trasporti ed altro (*Spesa obbligatoria*)	+	1,000	»
116.	Aggio d'esazione (*Spesa d'ordine*)	—	150,000	»
117.	Vincite al lotto (*Spesa obbligatoria*)	—	3,000,000	»
120.	Personale di ruolo delle coltivazioni dei tabacchi (*Spese fisse*)	—	49,282	28
123.	Paghe agli operai delle manifatture e dei magazzini dei tabacchi greggi (*Spesa obbligatoria*)	+	50,000	»
130.	Compra di tabacchi, lavori di bottaio e facchinaggio; trasporto dei tabacchi e dei materiali diversi, e spese per informazioni e missioni all'estero nell'interesse dell'acquisto e delle coltivazioni dei tabacchi (*Spesa obbligatoria*)	—	150,000	»
131.	Acquisto di materiali diversi per uso delle manifatture, dei magazzini dei tabacchi greggi e degli uffici delle coltivazioni (*Spesa obbligatoria*)	+	100,000	»
136.	Paghe agli operai delle saline (*Spesa obbligatoria*)	—	20,000	»
140.	Compra e trasporto dei sali (*Spesa obbligatoria*)	—	75,000	»
144.	Restituzione della tassa sul sale impiegato nella salagione delle carni, del burro e dei formaggi che si esportano all'estero – (Articolo 15 della legge 6 luglio 1883, n. 1415) (*Spesa d'ordine*)	+	5,000	»
145.	Stipendi agli impiegati dei magazzini di deposito dei sali e tabacchi (*Spese fisse*)	—	7,122	»
147.	Indennità agli impiegati dei magazzini di deposito dei sali e tabacchi per pesatura, facchinaggio, spese di ufficio (*Spese fisse*)	—	4,000	»
149.	Indennità di trasferimento e di missione pel servizio dei magazzini di deposito e di vendita dei sali e tabacchi	—	2,000	»
150.	Indennità ai magazzinieri di vendita e spacciatori all'ingrosso dei sali e tabacchi a titolo di spesa di esercizio (*Spesa d'ordine*)	+	57,000	»
151.	Acquisto, trasporto e riparazione di mobili; spese per pesatura dei sali e piombatura dei sacchi pel trasporto del sale fra i vari depositi; per verificazioni dei tabacchi, per distruzione del sale sterro, per imposta sui fabbricati, per manutenzione e riparazione ai locali dei magazzini e per spese di condottura d'acqua (*Spesa obbligatoria*)	—	3,000	»
153.	Fitto di locali (*Spese fisse*)	—	6,000	»
154.	Stipendio ed indennità di residenza agli impiegati fuori ruolo (*Spese fisse*)	+	75,000	»
155.	Assegni di disponibilità (*Spese fisse*)	+	337,455	»
156.	Maggiori assegnamenti sotto qualsiasi denominazione a favore del personale (*Spese fisse*)	+	53,455	»
168.	Rimborsi e restituzioni di tassa del macinato (*Spesa d'ordine*)	—	500	»
175 *bis*.	Rimborso ai magazzinieri di vendita e spacciatori all'ingrosso delle somme risultanti a loro credito per la differenza tra i prezzi di acquisto e quelli di vendita, valutata sulle quantità di sale macinato e di Vol-			

terra, esistenti nei rispettivi magazzini e spacci nel giorno dell'attuazione della nuova tariffa	+	1,000 »
Totale delle variazioni alla categoria I.	—	1,950,496 18

Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti

CATEGORIA I. — *Spese effettive.*

1. Ministero - Personale di ruolo (*Spese fisse*).	—	42,343 26
7. Indennità di supplenza e di missione	—	30,000 »
15. Magistrature giudiziarie - Personale (*Spese fisse*)	—	171,900 »
18 *bis*. Spese relative all'amministrazione dei depositi giudiziari (*Spesa d'ordine*)	+	30,000 »
19. Assegni di disponibilità (*Spese fisse*)	—	1,698 »
19 *bis*. Stipendi, assegni ed indennità di residenza ad impiegati dell'Amministrazione centrale, rimasti fuori ruolo per riduzione d'organico (*Spese fisse*)	+	34,452 33
Totale delle variazioni alla categoria I.	—	181,488 93

Ministero degli Affari Esteri

CATEGORIA I. — *Spese effettive.*

1. Ministero - Personale di ruolo (*Spese fisse*).	—	5,800 »
32. Contributo dello Stato per le spese d'Africa	+	500,000 »
Totale delle variazioni alla categoria I.	+	494,200 »

Ministero dell'Istruzione Pubblica

CATEGORIA I. — *Spese effettive.*

1. Ministero - Personale (*Spese fisse*)	—	4,525 50
12. Scuole normali di ginnastica in Roma, Napoli e Torino - Personale (*Spese fisse*) Stipendi e rimunerazioni	—	250 »
14. Insegnamento della ginnastica nelle scuole secondarie classiche e tecniche, negli istituti tecnici e nelle scuole normali - Personale (*Spese fisse*) - Stipendi e rimunerazioni	—	1,000 »
42. Pinacoteche, musei, scavi e monumenti - Spese da sostenersi con la tassa d'entrata (Art. 5 della legge 27 maggio 1875, n. 2554) (*Spesa obbligatoria*)	—	26,723 10
56. Regi ginnasi e licei - Personale (*Spese fisse*) - Stipendi e rimunerazioni	+	600 »
61. Propine d'esami nei regi licei e ginnasi e rimborso di tasse di iscrizione ai comuni delle antiche provincie (*Spesa d'ordine*)	+	20,500 »
71. Propine ai componenti le Commissioni per gli esami di ammissione e di licenza negli istituti tecnici e nautici (*Spesa d'ordine*)	+	16,000 »
72. Scuole tecniche - Personale (*Spese fisse*) - Stipendi e rimunerazioni	—	12,432 »
77. Scuole normali per allievi maestri ed allieve maestre; scuole preparatorie, giardini d'infanzia e corsi di tirocinio - Personale (*Spese fisse*) - Stipendi e rimunerazioni	—	22,000 »
86. Concorso dello Stato nella spesa che i Comuni sostengono per gli stipendi dei maestri elementari. (Legge 11 aprile 1886, n. 3798).	—	100,000 »
91. Istituti superiori di magistero femminile a Roma e a Firenze - Personale (*Spese fisse*).	—	1,260 »
102. Costruzione, ampiamento e restauro degli edifici destinati ad uso delle scuole elementari e degli istituti educativi dell'infanzia dichiarati corpi morali. Onere del Governo, secondo l'art. 3 della legge 8 luglio 1888, n. 5516 (*Spesa obbligatoria*)	+	98,063 10
103. Costruzione, ampliamento e restauro degli edifizi per l'istruzione secondaria e normale e pei convitti. Onere del Governo, secondo l'art. 7 della legge 8 luglio 1888, n. 5516 (*Spesa obbligatoria*)	—	20,000 »
107. Maggiori assegnamenti sotto qualsiasi denominazione (*Spese fisse*)	—	4,080 »
Totale delle variazioni alla categoria I.	—	57,107 50

Ministero dell'Interno

CATEGORIA I — *Spese effettive.*

1. Ministero - Personale (*Spese fisse*)	—	3,500 »
26. Amministrazione provinciale - Spese per i mobili degli uffici di prefettura e sotto-prefettura e commissariati distrettuali e per gli alloggi dei prefetti, sotto-prefetti e commissari distrettuali, in conformità della legge 3 luglio 1892, n. 322	—	150,000 »
50. Compensi e gratificazioni per lavori riguardanti la pubblica salute; acquisto di opere e spese varie per i servizi della sanità pubblica	+	50,000 »
54. Stazioni sanitarie - Personale (*Spese fisse*).	—	1,300 »
112 *bis*. Pagamento del debito dello Stato verso l'ospedale Pammatone di Genova, per cura d'individui stati ivi ricoverati d'ordine della autorità di pubblica sicurezza dal 1° gennaio 1880 a tutto il 17 gennaio 1891 ai sensi del Regio decreto 19 agosto 1851, n. 1256.	+	200,000 »
112 *ter*. Sussidi ai privati e contributo ai Comuni delle provincie di Cagliari e Sassari per danni causati dalle inondazioni del 1892 e 1893	+	125,000 »
113. Maggiore interesse da pagarsi alla Cassa depositi e prestiti sui mutui ai Comuni più bisognosi per opere edilizie ed i risanamento (Legge 14 luglio 1887, n. 4791)	+	30,000 »
115. Spese di riduzione, di ampliamento e di costruzione dei fabbricati carcerari (Art. 9 e 11 della legge 14 luglio 1889, n. 6165)	+	731 64
Totale delle variazioni alla categoria I.	+	250,931 64

Ministero dei Lavori Pubblici

CATEGORIA I. — *Spese effettive.*

1. Ministero - Personale di ruolo (*Spese fisse*)	—	4,000 »
22. Lavori per ristabilire il transito, cioè: sgombro di nevi, di materie frenate o trasportate dalle piene; e per riparare e garantire da danni le strade e i ponti nazionali	—	72,000 »

71. Anticipazione al Comune di Roma sulle ultime annualità del concorso dello Stato nelle opere edilizie e di ampliamento della Capitale del Regno, stabilito dalle leggi 14 maggio 1881, n. 209, 20 luglio 1890, n. 6980 (art. 10), e 28 giugno 1892, n. 299 (art. 3). (*Spesa obbligatoria*) . . . . . . + 1,000,000 »

252 *bis*. Costruzione di una travata metallica pel ponte sul fiume Adda, sopra Grosio, nella strada nazionale n. 18 dello Stelvio (Sondrio) (Legge 19 luglio 1894, n. 336). + 72,000 »

262. Sussidi ai Comuni per la costruzione di strade comunali obbligatorie (Leggi 30 agosto 1868, n. 4613, 12 giugno 1892, n. 267, e 19 luglio 1894, n. 338) . . . . . + 44,040 »

263. Anticipazioni ai Prefetti per lo studio dei progetti delle strade comunali obbligatorie . — 35,000 »

264. Compilazione della carta stradale delle strade comunali obbligatorie del Regno . . — 1,000 »

268. Retribuzione mensile al personale straordinario addetto alla costruzione delle strade comunali obbligatorie . . . . . . — 8,040 »

323 *bis*. Transazione coll'Impresa Catto in dipendenza dei lavori autorizzati colla legge 24 gennaio 1864, n. 1650, relativi al muro di sponda in massi artificiali lungo la costa nord-ovest del canale del porto di Brindisi. + 10,192 21

340 *ter*. Porto di Bari - Costruzione di un pennello e formazione di piazzale . . . + 100,000 »

Totale delle variazioni alla categoria I. + 1,106,192 21

CATEGORIA III — *Spese di costruzione di strade ferrate.*

378. Somma a calcolo per aumenti di liquidazione, per transazioni di vertenze, per interessi e per altre maggiori spese previste relative alle linee e titoli di spesa che precedono . . . . — 2,300,000 »

384 *bis*. Ampliamenti e lavori nelle stazioni di Ferrara, Ravenna, Rimini, San Benedetto, Treviso, Mestre, Lugo, Portogruaro, Brindisi, Messina, Ponte San Pietro, e binario indipendente Treviso-San Giuseppe, Novara Taranto, Spezia, Palermo, Avellino, Benevento, Borgosesia, Firenze, Bergamo, Reggio Calabria e Viareggio . . . . — 2,230,000 »

384 *bis-A*.	Stazione di Ferrara	+	54,902 »
384 *bis-B*.	Id. di Ravenna	+	19,481 »
384 *bis-C*.	Id. di Rimini		*per memoria*
384 *bis-D*.	Id. di San Benedetto del Tronto		*per memoria*
384 *bis-E*.	Id. di Treviso		*per memoria*
384 *bis-F*.	Id. di Mestre		*per memoria*
384 *bis-G*.	Id. di Lugo		*per memoria*
384 *bis-H*.	Id. di Portogruaro . . .	+	68,007 »
384 *bis-I*.	Id. di Brindisi		*per memoria*
384 *bis-K*.	Id. di Ponte San Pietro . .		*per memoria*
384 *bis-L*.	Binario indipendente fra Treviso e San Giuseppe		*per memoria*
384 *bis-M*.	Stazione di Novara	+	456,053 »
384 *bis-N*.	Id. di Taranto		*per memoria*
384 *bis-O*.	Id. di Spezia	+	50,463 »
384 *bis-P*.	Id. di Palermo		*per memoria*
384 *bis-Q*.	Id. di Avellino		*per memoria*
384 *bis-R*.	Id. di Benevento		*per memoria*
384 *bis-S*.	Id. di Borgosesia . . .		*per memoria*
384 *bis-T*.	Id. di Firenze	+	240,000 »
384 *bis-U*.	Id. di Bergamo	+	13,100 »
384 *bis-V*.	Id. di Viareggio		*per memoria*
384 *bis-X*.	Id. di Messina e di Reggio Calabria	+	1,000,000 »
384 *bis-Y*.	Somma di riserva da ripartire tra i capitoli dal n. 384 *bis A* al 384 *bis X*.	+	327,994 »

385. Ampliamento e lavori nelle stazioni di Aulla, Como, Cosenza, Chivasso, Cremona, Faenza, Fabriano, Mondovì, Parma, Portomaggiore, Roccasecca, Sarzana, e lavori urgenti in conto capitale da eseguirsi in altre stazioni della rete principale . . . . . . — 2,000,000 »

385-*A*.	Stazione di Aulla		*per memoria*
385-*B*.	Id. di Como		*per memoria*
385-*C*.	Id. di Cosenza	+	30,000 »
385-*D*.	Id. di Chivasso.		*per memoria*
385-*E*.	Id. di Cremona	+	10,370 «
385-*F*.	Id. di Faenza	+	996,880 »
385-*G*.	Id. di Fabriano	+	900,000 »
385-*H*.	Id. di Mondovì	+	3,150 »
385-*I*.	Id. di Parma	+	17,120 »
385-*K*.	Id. di Portomaggiore . . .	+	35,550 »
385-*L*.	Id. di Roccasecca		*per memoria*
385-*M*.	Id. di Sarzana.		*per memoria*

387 *quater*. Ferrovia da Torino a Genova - Spesa in esecuzione della sentenza 24 marzo 1893 della R. Corte d'appello di Torino nella causa fra lo Stato e l'Impresa Rosa, Becchia e Bellora . . . . + 2,300,000 »

Totale delle varazioni alla categoria III. »

Ministero delle Poste e dei Telegrafi

CATEGORIA I. — *Spese effettive.*

1. Personale di ruolo dell'Amministrazione centrale e provinciale (*Spese fisse*) . . . — 3,300 »
9. Residui passivi eliminati a senso dell'articolo 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori (*Spesa obbligatoria*) . . . . . + 1.189 65
19. Canoni ai mastri di posta (*Spese fisse*) . — 4,603 61
25. Servizio postale e commerciale marittimo . — 300,000 »
32. Premio per la vendita di francobolli, di biglietti e di cartoline postali concesso agli uffici di 2ª classe, alle collettorie di 1ª classe, ai rivenditori autorizzati ed a chi ne acquista per cento lire almeno (Art. 138 del regolamento generale 2 luglio 1890, n. 6954) (*Spesa d'ordine*) . . . . . . + 4,603 61
36. Retribuzioni ai commessi degli uffici telegrafici di 2ª classe ed ai fattorini (*Spesa di ordine*) . . . . + 50,000 »
38. Crediti di amministrazioni estere (*Spesa di ordine*) . . . . + 150,000 »

Totale delle variazioni alla categoria I. — 102,110, 35

Ministero della Guerra

CATEGORIA I. — *Spese effettive.*

1. Ministero - Personale di ruolo (*Spese fisse*). — 3,500 »

19. Quota spesa mantenimento degli allievi delle scuole militari corrispondente alla retta a loro carico da versarsi all'erario (*Spesa di ordine*) . . . . — 300,000 »
45. Fabbricazione di fucili e moschetti, relative munizioni ed accessori, oggetti di buffetterie e trasporti dei medesimi. Pistole a rotazione per gli ufficiali. Nuovi alzi per fucili e moschetti (*Spesa ripartita*). . . . . + 8,000,000 »
46. Carta topografica generale d'Italia (*Spesa ripartita*). . . . . + 200,000 »
47. Approvvigionamenti di mobilitazione, riparazioni e trasporti dei medesimi (*Spesa ripartita*) . . . . + 500,000 »
47 *bis*. Somma dovuta all'impresa Benedetto Montanari e C. costruttrice della caserma d'artiglieria *Ferdinando di Savoja* in Roma, in seguito a sentenza arbitrale del 15 maggio 1893 . . . . + 147,167 39
48. Fabbricazione di artiglierie di gran potenza a difesa delle coste, provviste e trasporti relativi (*Spesa ripartita*) . . . . + 500,000 »
49. Lavori, strade, ferrovie ed opere militari (*Spesa ripartita*) . . . . . . + 480,000 »
51. Forti di sbarramento e lavori a difesa dello Stato (*Spesa ripartita*) . . . . . + 350,000 »
52. Espropriazioni e lavori per poligoni di artiglieria e di fanteria. Costruzione di magazzini, sale d'armi e cavallerizze (*Spesa ripartita*). . . . + 470,000 »
55. Armamento delle fortificazioni, materiale per artiglieria da fortezza e relativo trasporto (*Spesa ripartita*) . . . . . . + 1,200,000 »
56. Acquisto di materiale d'artiglieria da campagna e relativo trasporto (*Spesa ripartita*). + 500,000 »

Totale delle variazioni alla categoria I. + 12,043,667 39

Ministero della Marina

CATEGORIA I. — *Spese effettive*.

1. Ministero - Personale (Spese fisse) . . — 3,500 »
39. Quota-spesa corrispondente alla retta dovuta dagli allievi dell'accademia navale, da versarsi all'erario (Spesa d'ordine) . . — 30,000 »

Totale delle variazioni alla categoria I. — 33,500 »

Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio

CATEGORIA I. — *Spese effettive*.

1. Ministero - Personale di ruolo (Spese fisse) — 3,200 »
59. Istituti di credito e di previdenza - Stipendi ed indennità (Spese fisse) . . . — 1,000 »
62. Pubblicazione del bollettino delle società per azioni (Spesa d'ordine) . . . . + 25,000 »
101. Riparto dei beni demaniali comunali nelle provincie meridionali, sub-riparto dei terreni ademprivili nell'isola di Sardegna e pensionatico nelle provincie venete . . . + 20,000 »
104. Spesa per impedire la diffusione della *phiLoxera vastatrix* (Spesa obbligatoria) . . + 223,000 »

Totale delle variazioni alla categoria I. + 263,800 »

RIEPILOGO DELLA TABELLA *A*

CATEGORIA I. — *Entrate e spese effettive*.

Entrata — Totale delle variazioni nell'entrata . . . . + 48,806,062 67

Spesa:

Ministero del tesoro	—	1,013,477 79
Id. delle finanze	—	1,950,496 18
Id. di grazia e giustizia e dei culti	—	181,488 93
Id. degli affari esteri	+	494,200 »
Id. dell'istruzione pubblica	—	57,107 50
Id. dell'interno	+	250,931 64
Id. dei lavori pubblici	+	1,106,192 21
Id. delle poste e dei telegrafi	—	102,110 35
Id. della guerra	+	12,043,667 39
Id. della marina	—	33,500 »
Id. di agricoltura, industria e commercio	+	263,800 »
TOTALE delle variazioni nella spesa	+	10,820,610 49
DIFFERENZA ATTIVA	+	37,985,452 18

CATEGORIA II. — *Movimento di capitali*.

Entrata — Totale delle variazioni . . + 39,489,459 14

Spesa — Idem:
Ministero del tesoro . . . . — 24,563,204 98

DIFFERENZA ATTIVA. . + 64,052,664 12

Totale delle variazioni nelle entrate e spese reali.

ENTRATA . . . . + 88,295,521 81

SPESA:

Ministero del tesoro	—	25,576,682 77
Id. delle finanze	—	1,950,496 18
Id. di grazia e giustizia e dei culti	—	181,488 93
Id. degli affari esteri	+	494,200 »
Id. dell'istruzione pubblica	—	57,107 50
Id. dell'interno	+	250,931 64
Id. dei lavori pubblici	+	1,106,192 21
Id. delle poste e dei telegrafi	—	102,110 35
Id. della guerra	+	12,043,667 39
Id. della marina	—	33,500 »
Id. di agricoltura, industria e commercio	+	263,800 »
Totale delle variazioni della spesa	—	13,742,594 49
Differenza attiva	+	102,038,116 30

CATEGORIA IV. — *Partite di giro*.

ENTRATA. — Totale delle variazioni . + 26,795,913 86

SPESA. — Idem:
Ministero del tesoro . . . . . . + 26,795,913 86

Differenza . . »

Visto, *Il Ministro del Tesoro*
SIDNEY SONNINO.

Riepilogo del bilancio di previsione rettificato

	PARTE ORDINARIA — Entrate e spese effettive 1	PARTE Entrate e spese effettive 2	Movimento di capitali 3
Entrata	1,543,186,155 03	10,988,027 36	152,684,274 18
Spesa:			
Ministero del tesoro	798,951,388 21	19,870,895 40	51,033,747 50
Id. delle finanze	163,972,999 73	2,411,987 11	1,490,000 —
Id. di grazia e giustizia e dei culti	33,797,755 20	119,231 33	—
Id. degli affari esteri	15,747,905 08	30,500 —	—
Id. dell'istruzione pubblica	40,107,100 94	642,751 85	—
Id. dell'interno	55,843,083 85	2,358,734 82	—
Id. dei lavori pubblici	27,782,063 —	34,642,799 21	312,500 —
Id. delle poste e dei telegrafi	54,619,943 15	—	—
Id. della guerra	217,616,500 —	15,227,167 39	—
Id. della marina	92,826,911 49	3,010,000 —	3,000,000 —
Id. di agricoltura, industria e commercio	8,321,259 48	1,414,902 28	—
	1,509,586,910 13	79,729,019 39	55,836,247 50
Avanzo . . .	33,599,244 90	—	96,848,026 68
Disavanzo . . .	—	68,740,992 03	—

TABELLA B.

per l'esercizio finanziario 1894-95.

STRAORDINARIA		INSIEME				PARTITE di giro	TOTALE generale (Colonna 9 e 10)
Costruzione di ferrovie	Totale (Colonna 2, 3 e 4)	Entrate o spese effettive	Movimento di capitali	Costruzione di ferrovie	Totale delle entrate e spese reali (Colonna 1 e 5)		
4	5	6	7	8	9	10	11
585,731 25	164,258,032 79	1,554,174,182 39	152,684,274 18	585,731 25	1,707,444,187 82	87,630,646 13	1,795,074,833 95
—	70,904,642 90	818,822,283 61	51,033,747 50	—	869,856,031 11	44,762,565 41	914,618,596 52
—	3,901,987 11	166,384,986 84	1,490,000 —	—	167,874,986 84	29,692,123 58	197,567,115 42
—	119,281 33	33,917,036 53	—	—	33,917,036 53	142,248 18	34,059,284 71
—	30,500 —	15,778,405 08	—	—	15,778,405 0	170,430 —	15,948,835 08
—	642,751 85	40,749,852 79	—	—	40,749,852 79	1,164,508 21	41,914,361 —
—	2,358,734 82	58,201,818 67	—	—	58,201,818 67	1,354,918 74	59,556,737 4
65,000,000 —	99,955,299 21	62,424,862 21	312,500 —	65,000,000 —	127,737,362 21	407,727 92	128,145,0[illegible]
—	—	54,619,943 15	—	—	54,619,943 15	219,479 73	54,839,422 8
—	15,227,167 30	232,843,667 39	—	—	232,843,667 39	6,305,327 52	239,148,994 9
—	6,010,000 —	95,836,911 49	3,000,000 —	—	98,836,911 49	3,270,301 04	102,107,212 5
—	1,414,902 28	9,736,161 76	—	—	9,736,161 76	141,010 80	9,877,172 5
65,000,000 —	200,565,266 89	1,589,315,929 52	55,836,247 50	65,000,000 —	1,710,152,177 02	87,630,646 13	1,797,782,823
—	—	—	96,848,026 68	—	—	—	—
64,414,268 75	36,307,234 10	35,141,747 13	—	64,414,268 75	2,707,989 20	—	2,707,989

Visto, *Il Ministro del Tesoro*

SIDNEY SONNINO.

TABELLA C.

Prelevazioni di somme eseguite dal *Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine*, stanziato al capitolo n. 121 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1894-95.

Decreto ministeriale di approvazione		Capitoli del bilancio 1894-95 ai quali vennero inscritte le somme prelevate		Somma prelevata
Data	Numero	Numero	Denominazione	
			Ministero del tesoro.	
21 ottobre 1894	3681	100	Residui passivi eliminati a senso dell'articolo 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori	2,660 —
			Ministero dell'istruzione pubblica.	
12 novembre 1894	4110	71	Propine ai componenti le Commissioni per gli esami di ammissione e licenza negli Istituti tecnici e nautici . . .	16,000 —
2 ottobre 1894	3354	102	Costruzione, ampliamento e restauro degli edifici destinati ad uso delle scuole elementari e degli istituti educativi dell'infanzia, dichiarati Corpi morali. Onere del Governo secondo l'articolo 3 della legge 8 luglio 1888, n. 5516 . . .	18,063 10
				34,063 10
			Ministero delle poste e dei telegrafi.	
9 novembre 1894	4073	9	Residui passivi eliminati a senso dell'articolo 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori	1,189 65

RIASSUNTO.

Ministero del tesoro . . . . L.	2,660 —
Id. dell'istruzione pubblica . . . . »	34,063 10
Id. delle poste e dei telegrafi . . . . »	1,189 65
Totale . . . L.	37,912 75

Visto, *Il Ministro del Tesoro*

SIDNEY SONNINO.

TABELLA D.

Prelevazioni di somme eseguite dal *Fondo di riserva per le spese impreviste*, stanziato al capitolo n. 122 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1894-95.

Decreto reale di approvazione		Capitoli del bilancio 1894-95 ai quali vennero inscritte le somme prelevate		Somma prelevata
Data	Numero	Numero	Denominazione	
			Ministero del tesoro.	
4 agosto 1894	331	138 *ter*	Spesa per nuovi stampati e compensi pei lavori straordinari occorrenti per la nuova liquidazione, scritturazione e riscontro dei pagamenti della rendita consolidata nominativa in dipendenza dei provvedimenti finanziari approvati colla legge 22 luglio 1894, n. 339	15,000 —
27 settembre 1894	447	143 *quat.*	Imposta di ricchezza mobile dovuta per effetto dell'articolo 2 della legge 22 luglio 1894, n. 339, dal comune di Roma sugli interessi dei titoli del prestito di 150 milioni contratto in virtù dell'articolo 1 della legge 8 luglio 1883, n. 1482 .	125,419 40
				140,419 40
			Ministero delle finanze.	
23 agosto 1894	406	4	Spese di manutenzione e servizio del palazzo delle finanze .	15,000 —
23 agosto 1894	404	175 *bis*	Rimborsi ai magazzinieri di vendita e spacciatori all'ingrosso delle somme risultanti a loro credito per la differenza tra i prezzi d'acquisto e quelli di vendita, valutata sulle quantità di sale macinato e di Volterra esistenti nei rispettivi magazzini e spacci, nel giorno dell'attuazione della nuova tariffa	1,000 —
				16,000 —
			Ministero degli affari esteri.	
19 novembre 1894	500	32	Contributo dello Stato per le spese d'Africa	500,000 —
			Ministero dell'interno.	
23 agosto 1894	405	50	Compensi e gratificazioni per lavori riguardanti la pubblica salute, acquisto di opere e spese varie per il servizio della sanità pubblica.	50,000 —

Segue TABELLA D.

Decreto reale di approvazione		Capitoli del bilancio 1894-95 ai quali vennero inscritte le somme prelevate		Somma prelevata
Data	Numero	Numero	Denominazione	
			Ministero dei lavori pubblici.	
13 ottobre 1894	458	323 *bis*	Transazione con l'impresa Catto in dipendenza di lavori autorizzati colla legge 24 gennaio 1864, n. 1650, relativi al muro di sponda in massi artificiali lungo la costa nord-ovest del canale del porto di Brindisi	10,192 21
			Ministero della guerra.	
13 novembre 1894	502	47 *bis*	Somma dovuta all'impresa Benedetto Montanari e C. costruttrice della caserma d'artiglieria *Ferdinando di Savoia* in Roma, in seguito a sentenza arbitrale del 15 maggio 1893.	147,167 39
			Ministero d'agricoltura, industria e commercio.	
19 novembre 1894	499	101	Riparto dei beni demaniali comunali nelle provincie Meridionali, sub-riparto dei terreni ademprivili dell'isola di Sardegna e pensionatico nelle provincie venete	20,000 —

RIASSUNTO.

Ministero del tesoro . . . . L.	140,419 40
Id. delle finanze . . . . »	16,000 —
Id. degli affari esteri . . . . »	500,000 —
Id. dell'interno . . . . »	50,000 —
Id. dei lavori pubblici . . . . »	10,192 21
Id. della guerra . . . . »	147,167 39
Id. d'agricoltura, industria e commercio . . . . »	20,000 —
Totale . . . . L.	883,779 —

Visto, *Il Ministro del Tesoro*

TABELLA E.

Prelevazioni eseguite nell'esercizio 1894-95 in conto residui dal *Fondo per le spese ferroviarie,* autorizzato sull'esercizio 1893-94 al n. 81 della Tabella annessa alla legge 12 luglio 1894, n. 318.

Decreto reale di autorizzazione		Capitoli del bilancio 1894-95 ai quali vennero inscritte le somme prelevate		Somma prelevata
Data	Numero	Numero	Denominazione	
1° — 23 agosto 1894	418	387 *ter*	Spese pel compimento e saldo di lavori relativi alle 19 linee complementari contemplate dalla legge 24 luglio 1887, n. 4785 (Succursale dei Giovi)	886,914 90
		358 *bis*	Linea Roma-Solmona	39,749 27
		359	Id. Parma-Spezia	2,006,812 24
		360	Id. Faenza-Firenze	26,765 82
		360 *bis*	Id. Eboli-Reggio	403,114 62
		368	Id. Messina-Patti-Cerda	200,000 —
				3,563,356 85
2° — 21 novembre 1894	509	387 *ter*	Spese pel compimento e saldo di lavori relativi alle 19 linee complementari contemplate dalla legge 24 luglio 1887, n. 4785 (Succursale dei Giovi)	4,€00,809 28
		360	Linea Faenza-Firenze	397,511 36
		360 *bis*	Id. Eboli-Reggio	87,208 14
		366	Id. Benevento-Avellino	145,114 72
		367	Id. Taranto-Brindisi	20,968 10
		368	Id. Messina-Patti-Cerda	960,244 24
				6,211,855 84
3° — 21 novembre 1894	510	387 *ter*	Spese pel compimento e saldo di lavori relativi alle 19 linee complementari contemplate dalla legge 24 luglio 1887, n. 4785 (Mantova-Legnago)	1,610 96
		362	Linea Gozzano-Domodossola	132,703 03
		369 *ter*	Id. Lecco-Como	529,112 18
		381	Aumenti e migliorie del materiale rotabile e di esercizio della rete principale in relazione ai bisogni della rete complementare	583,592 53
		387 *bis*	Alle Società esercenti in rimborso di spese per lavori, prestazioni e somministrazioni diverse alle Direzioni tecniche governative, per spese di studio e progetti e per corrispettivo di spese generali di direzione dei lavori eseguiti a norma dell'articolo 81 del capitolato di esercizio	744,542 32
				1,991,561 02

RIASSUNTO.

1° prelevamento	L.	3,563,356 85
2° id.	»	6,211,855 84
3° id.	»	1,991,561 02
Totale	L.	11,766,773 71

Visto, *Il Ministro del Tesoro*
SIDNEY SONNINO.

TABELLA F.

VARIAZIONI *all'elenco A delle spese obbligatorie e d'ordine annesso alla legge di approvazione dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1894 al 30 giugno 1895.*

CAPITOLI DA AGGIUNGERSI.

Ministero del tesoro.

CAPITOLO n. 2 *bis.* Rendita consolidata 4 per cento al netto.
» n. 2 *ter.* Rendita consolidata 4.50 per cento al netto.
» n. 160 *bis.* Rendita consolidata a disposizione del tesoro.
» n. 160 *ter.* Rendita consolidata 5 per cento — Quota corrispondente all'antica ritenuta del 13.20 per cento sui titoli di rendita del consolidato 5 per cento intestati ad opere di pubblica beneficenza non ancora cambiati in consolidato 4.50 per cento netto.
» n. 160 *quater.* Rendita consolidata 3 per cento — Quota corrispondente all'antica ritenuta del 13.20 per cento sui titoli di rendita del consolidato 3 per cento intestati ad opere di pubblica beneficenza non ancora cambiati in consolidato 4.50 per cento netto.
» n. 160 *quinq.* Rimborso all'amministrazione del debito pubblico delle somme restituite ad opere di pubblica beneficenza per differenza fra l'antica ritenuta del 13.20 per cento e quella del 20 per cento operate sui titoli di rendita 5 e 3 per cento non ancora convertiti in consolidato 4.50 per cento netto.
» n. 165 *bis.* Interessi ed ammortamenti dei debiti redimibili indicati nella tabella A annessa all'allegato *M* della legge 22 luglio 1894, n. 339, pei quali vengono somministrati i fondi dalla Cassa dei depositi e prestiti.

Ministero delle Finanze.

CAPITOLO n. 68. Spese di accertamento dei redditi di ricchezza mobile e dei fabbricati e spese per notificazione di avvisi riguardanti il servizio delle imposte dirette e del catasto.
» n. 71 *bis.* Spese per le commissioni di prima istanza delle imposte dirette.

CAPITOLI DA ELIMINARSI.

Ministero del Tesoro.

CAPITOLO n. 11. Prestito inglese 3 per cento — Legge 8 marzo 1855 (Sardegna). Interessi.
» n. 14. Obbligazioni di Stato 4 per cento netto per le spese ferroviarie — Legge 2 luglio 1890, n. 6930.
» n. 147. Prestito inglese 3 per cento — Legge 8 marzo 1851 (Sardegna) Ammortamento.
» n. 160. Rendita consolidata di proprietà dello Stato in deposito alla Cassa dei depositi e prestiti a garanzia dei biglietti di Stato.
» n. 161. Interessi delle obbligazioni di Stato 4 per cento netto di cui alla legge 2 luglio 1890, n. 6930, costituite in deposito alla Cassa dei depositi e prestiti a garanzia dei biglietti di Stato.

Visto, *Il Ministro del Tesoro*
SIDNEY SONNINO.

TABELLA G.

VARIAZIONI *all'elenco B delle spese di riscossioni delle entrate per le quali si possono spedire mandati a disposizione di funzionari governativi, annesso alla legge di approvazione dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1894 al 30 giugno 1895.*

CAPITOLI DA AGGIUNGERSI

Ministero delle Finanze

CAPITOLO n. 71 *bis.* Spese per le Commissioni di prima istanza delle imposte dirette.

Visto: *Il Ministro del Tesoro*
SIDNEY SONNINO.

TABELLA H.

VARIAZIONI *per l'assestamento del bilancio di previsione del Fondo per il culto per l'esercizio finanziario 1894-95.*

Numero	CAPITOLI — Denominazione		Ammontare delle variazioni
	ENTRATA		
	CATEGORIA I. — *Entrate effettive.*		
2 *bis.*	Rendita 4,50 per cento al netto pervenuta al Fondo per il culto, in sostituzione della rendita consolidata 5 per cento, ai termini della legge 22 luglio 1894, n. 339		*per memoria*
	SPESA		
	CATEGORIA I. — *Spese effettive.*		
7 *bis.*	Contributo all'Erario dello Stato per le spese del personale del Ministero di grazia e giustizia e dei culti	+	6,666 66
16.	Tassa sulla ricchezza mobile (*Spesa obbligatoria*)	+	956,000 »
22.	Annualità ed altri pesi inerenti al patrimonio degli enti soppressi (*Spese fisse obbligatorie*)	+	300,000 »
35.	Rendita dovuta ai Comuni ed allo Stato in forza dell'art. 35 della legge 7 luglio 1866, n. 3036 (*Spesa obbligatoria*)	+	405,000 »
		+	1,667,666 66
	CATEGORIA II. — *Trasformazione di capitali.*		
47.	Impiego di somme diverse da capitalizzare (in seguito a esazione o ricupero di capitali compresi nella parte attiva), in acquisto di rendita pubblica ed altri valori mobiliari e fondiari o per acquisto di mobili in aumento di inventario; sborso di capitali per gli affrancamenti di annualità passive, a tenore della legge 29 gennaio 1880, n. 5253 (*Spesa obbligatoria*)	—	1,667,068 70
48.	Acconto allo Stato sulla parte spettantegli del patrimonio delle corporazioni religiose soppresse, ai termini dell'art. 35 della legge 7 luglio 1866, n. 3066	+	500,000 »
		—	1,167,068 70

Visto: *Il Ministro del Tesoro*
SIDNEY SONNINO.

TABELLA I.

VARIAZIONI *per l'assestamento del bilancio di previsione del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma per l'esercizio finanziario 1894-95.*

Numero	CAPITOLI — DENOMINAZIONE		Ammontare delle variazioni
	ENTRATA		
	CATEGORIA I. — *Spese effettive.*		
1 *bis.*	Rendita 4.50 per cento al netto pervenuta al Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, in sostituzione della rendita consolidata 5 per cento, ai termini della legge 22 luglio 1894, n. 339		*per memoria*
	SPESA		
	CATEGORIA I. — *Spese effettive.*		
10.	Tassa di ricchezza mobile (*Spesa obbligatoria*)	+	128,000 »
18.	Pensioni monastiche e assegni vitalizi - Fondo a disposizione per sussidi a missionari all'estero (*Spese fisse*)	—	10,000 »
22.	Spese casuali	—	1,000 »
25.	Personale fuori ruolo (*Spese fisse*)	—	11,000 »
45.	Fondo a disposizione	—	106,000 »
			»

Visto: *Il Ministro del Tesoro*
SIDNEY SONNINO.

Il Numero 456 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene la seguente legge:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue;

Articolo unico.

È convertito in legge il R. decreto 10 marzo 1895, n. 58, che autorizza l'importazione del sale nelle isole non soggette a privativa.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 28 luglio 1895.

UMBERTO.

P. BOSELLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

Il Numero 457 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene la seguente legge:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA.

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È autorizzata sul capitolo 357 del bilancio dei lavori pubblici 1894-95 la spesa di lire 180,000 per provvedere al pagamento delle somme dovute, in base alla sentenza 15 giugno 1891 della Corte d'appello di Genova, alla Società concessionaria della ferrovia da Torre Berretti a Gravellone.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 28 luglio 1895.

UMBERTO.

G. SARACCO.
SIDNEY SONNINO.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 639223 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 530, al nome di Balestrino Pilade, Oreste, Attilio e Colomba di Giambattista, minori sotto la patria potestà del padre domiciliati in Loano (Genova), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Balestrino Pilade, Oreste, Attilia e Colomba di Giambattista, minori sotto la patria potestà del padre domiciliati in Loano (Genova), veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 22 luglio 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 415908 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al N. 20608 della soppressa Direzione di Torino), per L. 80, al nome di Villosio notaio Domenico di Giovanni, dociliato in Villanova Solaro,

con la seguente annotazione:

La suddetta rendita proveniente dall'iscrizione N. 9854, del debito redimibile 24 dicembre 1819, è sottoposta ad ipoteca per la malleveria che l'intestato nella sua qualità di notaio residente in Villanova Solaro, deve prestare a senso del R. editto 23 luglio

1822, come risulta dalla dichiarazione di trapasso ed ipoteca in data 27 maggio 1823, fatta in apposito registro a 1755, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Villosio notar Giovanni Domenico di Giovanni, domiciliato in Villanova Solaro, e coll'annotazione di cui sopra, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 11 luglio 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

PARTE NON UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

SENATO DEL REGNO

RESOCONTO SOMMARIO — Venerdì 2 agosto 1895.

Presidenza del Presidente FARINI

La seduta è aperta alle ore 16,15.

GUERRIERI-GONZAGA, segretario, legge il processo verbale della tornata di ieri che è approvato.

Comunicazioni.

Leggesi un sunto di petizioni.

Comunicansi le note scambiate rispetto al trattato di commercio col Giappone.

Votazione a scrutinio segreto.

Procedesi alla votazione a scrutinio segreto dei progetti ieri approvati per alzata e seduta.

Le urne rimangono aperte.

Discussione d'interpellanze.

BACCELLI, ministro dell'istruzione pubblica. Risponderà subito, se il Senato lo consente, all'interpellanza del senatore Salis.

Il Senato consente.

PRESIDENTE. L'interpellanza è così concepita:

« Il sottoscritto chiede di interpellare il ministro della pubblica istruzione se gli consti che minacci imminente crollo il tetto dell'aula magna e del museo archeologico dell'università di Sassari, in modo che venga a rovinare lo stabilimento universitario, come è previsto dall'ufficio tecnico, e se gli consta perchè il Governo non provvede urgentemente a tanto danno.

« Salis. »

SALIS. Non crede che sotto il governo Crispi, così benemerito della patria, si possa lasciare rovinare un edificio che è il gioiello di Sassari, per non spendere 4000 lire. Avverte che il non provvedere significa abolire senza legge l'Università di Sassari. Il ministro Baccelli, che non vuole la morte delle piccole Università, non può lasciare rovinare quella di Sassari, che aveva un patrimonio incamerato dallo Stato, ed ha contributi proprii. Se il ministro non lo assecondasse, chiederebbe l'aiuto di tutto il Senato.

PRESIDENTE. Non lo presuma neppure, senatore Salis. (Si ride).

SALIS. Accettando il pronostico del presidente, attende con fiducia la risposta del ministro.

BACCELLI, ministro dell'istruzione pubblica, gli duole che, anche per un momento, il senatore Salis abbia potuto dubitare del suo buon animo verso l'Università di Sassari. L'oratore è convinto non potersi uccidere violentemente alcuna Università, essendo egli di queste un caldo difensore.

Quanto al caso dell'edifizio universitario di Sassari, il Ministero ha provveduto colla massima sollecitudine.

SALIS, ringrazia il ministro e si dichiara soddisfatto.

PRESIDENTE, dichiara esaurita l'interpellanza del senatore Salis.

Annunzia poi la seguente domanda d'interpellanza:

« Il sottoscritto desidera interpellare il ministro dell'istruzione pubblica per sapere se manchi tuttora di essere informato del parere emesso dal Consiglio di Stato sull'insegnamento religioso.

« E se e quali proposte intorno a questo intenda egli di fare pel prossimo anno scolastico.

« Rossi A. »

BACCELLI, ministro dell'istruzione pubblica. È pronto a rispondere subito, se il Senato lo consente.

Il Senato consente.

ROSSI A. Gli pare che il parere del Consiglio di Stato dica chiaro che è ora di uscire dall'equivoco e ritornare lealmente agli art. 315, 325 legge Casati.

Le scuole cattoliche sono in Roma numerose e fiorenti.

Senatori e deputati vi mandano i loro figliuoli e si capisce che ai padri spiaccia di trovare nelle altre scuole professori che non rispettano le credenze individuali.

La legge Casati fu delusa e la delusione fu feconda di danni: la Svizzera e gli Stati Uniti, che rispettano l'insegnamento religioso, hanno il minor numero di delinquenti minorenni.

Il ministro lunedì scorso, in occasione della discussione del bilancio del suo Ministero, già rispose; ma la risposta fu meno precisa di quella che l'oratore desidera.

BACCELLI, ministro dell'istruzione pubblica. Non conosce ufficialmente il parere del Consiglio di Stato: ne udì parlare, non altro.

Chiede al senatore Rossi se spetti al ministro attuale di tornare indietro, o se non gli spetti di migliorare le cose così come sono ora. Egli volle l'idoneità sicura per chi insegna la religione, idoneità che può mancare nei maestri anche perchè hanno diritto di non avere, o di non professare idee religiose.

Ripete che il Consiglio provinciale scolastico, d'accordo col Comune, determinerà la persona idonea.

Attendiamo il parere del Consiglio di Stato, poniamolo a confronto colle circolari ministeriali dal 1859 in poi, e quindi si vedrà il *quid agendum*.

Tornare alla legge Casati creerebbe gravi difficoltà.

Accetti il senatore Rossi la buona volontà del ministro che sarà lieto di veder soddisfatto l'interpellante.

ROSSI A. Accetta di gran cuore la buona volontà del ministro; ma crede si debba badare più alla legge che alle circolari. Rispetta egli pure la libertà di coscienza; ma vorrebbe che il ministro non fosse vincolato troppo dal parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione. Constata con rammarico le scarse risposte dategli dal relatore sul bilancio quando trattò lunedì scorso questa questione.

BACCELLI, ministro dell'istruzione pubblica. Non disse mai che avrebbe adottato il parere del Consiglio di Stato: disse che lo avrebbe studiato, che lo avrebbe coordinato ai principî e ai precedenti. Vedrà se potrà, dopo di ciò, far qualcosa di più nel senso desiderato dal senatore Rossi (Benissimo).

PRESIDENTE, dichiara esaurita l'interpellanza.

Discussione del progetto di legge: « Trattato di commercio e navigazione fra l'Italia ed il Giappone » (N. 83).

ROSSI ALESSANDRO, dell'Ufficio centrale, delinea, citando cifre, le condizioni economico-commerciali del Giappone e i suoi rapporti coll'Italia.

Loda il Giappone nei suoi multiformi progressi; crede che un giorno potrà dominare i nostri mercati.

La concorrenza delle razze gialle diventerà una cosa seria.

Gli americani ne sanno qualcosa ed hanno già provveduto.

L'Europa negli anni avvenire si troverà imbarazzata: del resto l'Asia scioglierà i grandi problemi commerciali, politici, religiosi.

MAJORANA-CALATABIANO. Ha dato il suo voto favorevole a questo progetto di legge per ragioni quasi opposte a quelle di un membro della Commissione speciale pei trattati di commercio.

Per conto suo si rallegra dello sviluppo dei rapporti commerciali coll'estremo Oriente.

Osserva che il Giappone colla mitezza delle tariffe si mostra seguace dei principii del libero scambio. L'esperienza ha dimostrato che le tariffe alte non giovano certo al miglioramento delle condizioni finanziarie ed economiche del paese.

Le stesse industrie per le quali si sollecitarono tariffe protettive non si sono sviluppate in modo da consentire successive riduzioni. Saluta questo trattato, se non altro, come un buon principio, come la sanzione del principio del trattamento della nazione più favorita.

BOCCARDO, relatore. Quando ricevette l'incarico di riferire su questo trattato, era assai lontano dal supporre che la discussione di esso avrebbe riportato in campo la questione dei principii direttivi della politica commerciale.

Poichè la questione fu posta, deve spiegare le sue idee intorno ad essa.

Questo trattato ha un carattere specialissimo, anzi, forse, quasi unico: quello di un patto di buona amicizia.

Non comprende lo scopo delle cifre addotte dal senatore Rossi. Il Giappone sarà non un concorrente, ma un aiutatore potente dei consumi a buon mercato. Non capisce quindi quali timori possa avere l'on. Rossi.

ROSSI ALESSANDRO. Nessun timore.

BOCCARDO, relatore. Allora le parole del senatore Rossi possono dirsi un inno meritato al Giappone. Ma anche il Giappone sarà fra breve costretto a spese militari non inferiori a quelle degli Stati europei. Il fatto va constatato a sedare i timori di chi veda nel Giappone un concorrente temibile in condizioni privilegiate.

Il Giappone è un popolo che, ieri ancora, sottoposto a regime feudale, si è avviato alla civiltà. A questo popolo è nobile e bello che noi diamo la mano dell'amico. (Benissimo).

ROSSI ALESSANDRO. Egli pose una questione di valuta, non di libertà commerciale, non ha timori di sorta. Rispetta come monaci in contemplazione i colleghi della Commissione che inneggiano alla libertà commerciale, che nessun popolo attua. (Ilarità).

BLANC, ministro degli affari esteri. Ammira la nobiltà dei concetti svolti nella relazione e nella discussione. Spiega la convenienza del Trattato che ci consente di approfittare della libertà dell'esperienza, novità non anormale del tutto perchè un'altra grande nazione sta per seguire il nostro esempio.

È infatti convenuto tra le due potenze il trattamento della nazione più favorita con la clausola (per noi molto importante) che se il regime risultante da tale stipulazione venisse in pratica riconosciuto men conveniente, potranno i due Governi in ogni tempo trattare per sostituirvi una tariffa convenzionale. E dalle dichiarazioni del ministro del Giappone risulta che quando non si addivenisse su tale punto ad un accordo entro sei mesi, ciascuna delle parti avrebbe diritto di applicare la sua tariffa generale.

Intanto ci è aperto il mercato del Giappone che è un mercato di prim'ordine, tant'è che lo ambiscono l'Inghilterra e gli Stati Uniti dei quali paesi seguimmo l'esempio per soddisfare i nostri interessi veri.

Senza cospirazioni diplomatiche, anche in Giappone siamo uniti colle potenze, gl'interessi delle quali coincidono coi nostri. (Bene).

PRESIDENTE, dichiara chiusa la discussione e rinvia l'articolo unico del progetto allo scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto.

Senza discussione rinviasi allo scrutinio segreto il progetto di legge:

Conversione in legge:

del regio decreto 3 gennaio 1895, n. 1, che modifica l'organico del personale di ragioneria delle intendenze di finanza;

del regio decreto 8 gennaio 1895, n. 2, che stabilisce le variazioni da portarsi allo stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio 1894-95 in conseguenza dell'ordinamento del personale di delegazione, gestione e controllo negli uffici dipendenti dal Tesoro, approvato con regio decreto 10 dicembre 1894, n. 56, e delle modificazioni organiche approvate con regio decreto 3 gennaio 1895, n. 1;

del regio decreto 8 gennaio 1895, n. 9, che stabilisce le variazioni da portarsi allo stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio 1894-95 in conseguenza dell'ordinamento dell'Ufficio centrale d'ispezione per la vigilanza sugli Istituti di emissione e sui servizi del tesoro approvato con regio decreto 10 dicembre 1894, n. 535 (N. 71).

Senza discussione approvansi i tre articoli del progetto di legge:

Modificazioni alla legge 28 giugno 1892, n. 311, sulla concessione di una lotteria al collegio *Regina Margherita* in Anagni (N. 72).

Il progetto è rinviato allo scrutinio segreto.

Discussione del progetto di legge: « Conversione in legge del regio decreto 14 novembre 1894, n. 474, relativo al personale degli uffici finanziari » (N. 75).

FINALI, relatore, osserva che nella tabella *B*, dove è detto: « segretario generale del Ministero », deve dirsi: « sottosegretario di Stato ».

PRESIDENTE, rettificato l'errore di stampa, rinvia il progetto allo scrutinio segreto.

Risultato della votazione.

PRESIDENTE. Proclama il risultato della votazione a scrutinio segreto dei seguenti progetti di legge:

Contingente della leva di mare sui nati nel 1875:

Votanti 87
Favorevoli 82
Contrari 4
Astenuti 1

(Il Senato approva).

Modificazioni alla legge sul personale della regia marina:

Votanti 87
Favorevoli 82
Contrari 4
Astenuti 1

(Il Senato approva).

Modificazioni ai servizi postali e commerciali marittimi:

Votanti 87
Favorevoli 79
Contrari 7
Astenuti 1

(Il Senato approva).

Sul matrimonio degli ufficiali del regio esercito:

Votanti 87
Favorevoli 77
Contrari 9
Astenuti 1

(Il Senato approva).

Stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1895-96:

Votanti 87
Favorevoli 74
Contrari 12
Astenuti 1

(Il Senato approva).

Levasi (ore 18 e 25).

DIARIO ESTERO

Un telegramma dell'*Agenzia Stefani* ci apprende che secondo le notizie della *Norddeutsche Allgemeine Zeitung*, il noto colloquio fra il Ministro degli Affari Esteri Austro-Ungarico, Conte Goluchowski e il Gran Cancelliere tedesco Principe Hohenlohe, avrà luogo domani (domenica).

Un telegramma da Vienna, al *Temps*, aggiunge che il convegno avrà luogo a Salskammergut, ove si reca il Ministro Austro-Ungarico — ed aggiunge che al convegno assisterà il Conte di Eulembourg Ambasciatore tedesco a Vienna, che, come ieri abbiamo riferito, è tornato d'improvviso al suo posto.

Lo stesso *Temps* ha pure per telegrafo da Vienna, che colà corre la voce che l'Austria e la Germania hanno stabilito le basi di un accordo, pel caso di abdicazione o di detronizzazione del Principe Ferdinando.

A Berlino come a Vienna si crede che il Ministero Stoilow non sia in grado di dominare la situazione e che nè il Ministero, nè il Principe possano calcolare sull'esercito.

⁂

A proposito della questione Bulgara, che è sempre la predominante, è notevole il fatto che, il Presidente della *Sobranje*, prima di partire per Sofia, si è recato a Carlsbad a conferirvi col Principe Ferdinando.

⁂

Ormai si conosce il resultato complessivo delle elezioni inglesi.

La nuova Camera dei Comuni si comporrà di 411 deputati ministeriali e di 259 della opposizione — la quale ultima cifra va così decomposta: 176 liberali e 83 nazionali irlandesi.

Il Ministero Salisbury ha dunque una maggioranza di 152 voti, la più forte che sia mai stata raggiunta nella Camera dei Comuni dal grande movimento per la riforma nel 1832 ad oggi.

Il Ministero Salisbury può dunque essere sicuro della propria forza come della propria esistenza pel periodo di cinque o sei anni che secondo le consuetudini, gli sono concessi prima di una nuova convocazione delle elezioni generali.

Quanto al suo programma corrono voci e supposizioni che non è il caso di raccogliere, tanto più che la convocazione del Parlamento inglese a cui il Ministero lo esporrà è assai prossima.

⁂

Nel Belgio, come era facile a prevedersi — il Ministero pose la questione di fiducia sulla votazione del primo articolo

— che è l'articolo fondamentale — della nuova legge scolastica — e l'articolo fu votato.

Un telegramma da Bruxelles annunzia che in seguito a tale votazione, Paolo Janseu ha diretto al Presidente del Senato una lettera, con cui lo invita a voler convocare il Senato per informare il Governo sulla pericolosa situazione del paese, creata dall'ultima agitazione per la legge scolastica.

* * *

Telegrafano da Costantinopoli, da fonte officiosa, al *Pester Lloyd* relativamente alla questione Armena:

Gli schiarimenti della Porta, in risposta all'ultima Nota, non furono ancora comunicati alle Potenze; però essi sono pronti da dieci giorni.

L'amnistia per i reati politici, commessi l'anno scorso, si estende a 700 persone, e produsse dovunque ottima impressione. La si considera un saggio ed opportuno atto politico, che servirà a tranquillare l'opinione pubblica, a far tacere la stampa inglese e a far prendere al governo inglese un atteggiamento meno energico.

A questo proposito un telegramma da Costantinopoli reca che il patriarca armeno-gregoriano Monsignor Matte Izmirlian ha comunicato telegraficamente al cattolico di Etschmiadzin, a quello di Athamar, come pure a tutti i vescovi e vicarii armeni, nelle provincie turche, la notizia dell'amnistia accordata dal Sultano agli armeni residenti in Turchia, ordinando che vengano tenuti pubblici servizi divini di ringraziamento per l'atto sovrano. Gli armeni, liberati in seguito all'amnistia, ammontano, secondo sicure informazioni a più di mille e dovettero giurare, prima d'essere lasciati, che in futuro manterranno coscienziosamente la fedeltà al Sultano.

* * *

Stando alle informazioni che Sir Bayard, Ministro degli Stati Uniti a Londra, ha fornito alla *Presse Association* di New York, l'affare della occupazione dell'Isola di Trinidad, che tanto rumore sollevò, specialmente nel Brasile, non sarebbe altro che uno dei tanti palloni gonfiati che l'areostatica giornalistica si compiace di lanciare di tanto in tanto.

Si tratterebbe semplicemente di un bastimento Inglese che si sarebbe fermato a quell'isola per gettare un filo sottomarino.

Contro questa asserzione del Ministro Inglese sta l'agitazione che questa fermata ha suscitato in tutto il Brasile, e la protesta dell'assemblea e del Governo del Brasile.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. A. R. la Duchessa di Genova, madre, partì ieri, dalla sua villa di Stresa, per Zurigo e Costanza.

I veterani a Roma. — L'Associazione dei veterani comunica:

« Nel decorso mese di marzo si adunava in Roma il Consiglio supremo dei veterani 1848-49, e nell'udienza concessagli da Sua Maestà il Re, espresse all'Augusto Sovrano il desiderio dei veterani di essere passati a rassegna in occasione del glorioso anniversario del 20 settembre.

S. M. accolse con benevolenza tale desiderio, riservandosi far conoscere in seguito come potesse espletarsi tale fatto. Ora, appressandosi la fausta data, ieri si riunì, sotto la presidenza del senatore Massarucci, la Commissione per stabilire le norme e modalità per quella solenne cerimonia, facente parte delle feste patriottiche che avranno luogo per la memorabile ricorrenza.

La Commissione si suddivise in tre sezioni, assegnando ad ognuna speciali attribuzioni: è quindi a sperarsi che, viste le facilitazioni di viaggi, e le disposizioni prese dalla Commissione stessa per ogni agevolezza ai graditi ospiti, Roma vedrà entro le sue mura i gloriosi avanzi della grande epopea delle prime guerre combattute per la unità d'Italia, sui campi di Lombardia, del Veneto e a Roma.

A giorni verranno spedite ai Comitati regionali tutte le norme e modalità per tale patriottica manifestazione.

— Coloro intanto che hanno alloggi e camere mobiliate da affittare, sono pregati darne avviso alla segreteria del Comizio dei veterani 1848-49, che è aperto dalle 9 alle 12 tutti i giorni.

Essi verranno iscritti in un registro che dovrà contenere l'indicazione ed il prezzo minimo dell'alloggio a giornata e che saranno resi ostensibili ai soci veterani 1848-49 che si recheranno in Roma pel XX settembre 95 alla sede del Comizio, ed all'ufficio speciale che verrà impiantato alla stazione centrale di Roma.

La gara generale di tiro a segno in Roma. — Il Comitato dirigente ha emanato le norme che dovranno regolare la prossima gara generale di tiro a segno.

I tiratori dovranno farsi iscrivere presso apposito ufficio nel locale del tiro, dove verrà loro rilasciata una tessera di riconoscimento, la quale darà diritto alla libera entrata.

La tassa d'iscrizione, che dà diritto al libretto di tiro contenente 165 serie, è di L. 2. I libretti suppletorî per le categ. VI, VIII, IX e XI costano cent. 25.

Le iscrizioni potranno inviarsi con lettera o cartolina-vaglia, indirizzata alla Commissione tecnica della gara, via del Quirinale n. 11.

Le rappresentanze delle Società devono intervenire colla bandiera sociale che consegneranno alla Commissione per essere esposta nel salone dei premi.

Il controllo delle armi è obbligatorio e ogni arma controllata verrà munita di apposito distintivo.

Le cartuccie per il Wetterly costeranno centesimi 25 il pacchetto di 8 e quelle di rivoltella di ordinanza cent. 20 il pacchetto di 6. Saranno vendute anche cartuccie federali svizzere per i fucili e carabine di calibro 10,4 e 7,5, nonchè munizioni per rivoltelle Smith-Wesson al prezzo che verrà indicato da apposita tariffa.

I tiratori esteri potranno liberamente introdurre nel Regno, unitamente alla propria arma, un congruo numero di munizioni.

In tutte le categorie il tiratore non può sparare più di 12 colpi consecutivi col fucile, e più di 20 con la rivoltella, dopo di che dovrà cedere il turno agli altri tiratori, pena la sospensione dal tiro per tutta la giornata.

Sotto pena di annullamento, dovranno essere controfirmate dal Commissario di servizio tutte le serie aventi il seguente minimo di punti:

Categ. I, p. 26 a piedi e 28 in ginocchio o a terra — Categ. II e IV, p. 28 — Categ. III, p. 18 in piedi e 20 in ginocchio o a terra — Categoria V, p. 7 — Categ. VI, p. 5 — Categ. VIII, p. 24 — Categ. X, punti 8 — Categ. XI, p. 27.

Ogni giorno verrà pubblicato il risultato dei punti conseguiti da ciascun tiratore nelle singole categorie a tutto il giorno precedente.

Nella mattina seguente saranno affissi i risultati definitivi.

Il termine utile per i reclami scade alle ore 12 dello stesso giorno.

Nella solenne distribuzione dei premi verranno consegnati i primi tre premi di ciascuna categoria o sezione e tutte le corone d'argento e stendardi.

I premi a punti fissi e di maggioranza assoluta, escluse le corone, si consegnano anche durante la gara appena fattone il controllo.

Manovre militari in Toscana. — S. A. R. il Principe di Napoli partecipò, ieri, alla testa della sua Divisione, alla manovra di Corpo d'armata contro nemico segnato.

Il partito nazionale, ricevuti rinforzi da Pistoja, tentò di ributtare verso il mare il nemico, rimasto il giorno innanzi padrone di Balbano e Quiesa.

Un'altra divisione nemica, sbarcata da Livorno, risalendo il Serchio, fino a Rigoli, cercò di forzare il passaggio a Ripafratta e di aiutare il Corpo padrone di Balbano.

Il partito nazionale oppose la Divisione quindicesima contro la discesa da Quiesa nel piano lucchese. La sedicesima cercò specialmente d'impedire al Corpo nemico di Ripafratta di passare il fiume e di occupare Montemaggiore e Filettole.

Ambedue i tentativi dell'esercito invasore da Quiesa e da Ripafratta furono respinti.

Stamane poi dopo una breve fazione sulle rive del Serchio, simulante un attacco di difesa di Lucca, il Corpo d'armata si è radunato, alle ore 6, sotto le mura della città: la quindicesima Divisione, comandata dal Principe di Napoli, a destra e la sedicesima a sinistra della porta di S. Donato.

Un'immensa folla gremiva le mura, ammirando lo spettacolo stupendo.

Alle ore 7,10 arrivò il tenente generale Morra di Lavriano, col suo Stato maggiore, e passò in rivista le due Divisioni, al suono delle musiche dei reggimenti.

La quindicesima Divisione, al comando del Principe di Napoli, entrò in città, si schierò in piazza San Donato ed alle ore 8 cominciò la salita delle mura per sfilare davanti il generale Morra, che si era posto sul piazzale Vittorio Emanuele alle mura, donde

le due Divisioni poscia ridiscesero in città per tornare ai loro accampamenti.

Alle ore 9,45 è terminato lo sfilamento delle truppe in ordine perfetto.

La popolazione ha applaudito il Principe di Napoli e le truppe.

S. A. R. partirà alle ore 18 di questa sera per Firenze.

Dall'Eritrea. — La *Stefani* riceve da Massaua, 2.

Notizie attendibili dall'interno recano che Menelik è rientrato ad Addis-Abeba; che Maconen ha congedato le truppe e Ras Oliè ha ripiegato nel Jeggiù, al sud del Lasta, abbandonando Ras Mangascià, il quale è sempre al sud di Antalo.

Cappucci sarebbe libero, ma sorvegliato.

Marina militare. — Le RR. navi *Vittorio Emanuele* ed *Amerigo Vespucci*, con a bordo gli allievi dell'Accademia navale di Livorno, giunsero, ieri, a Funchal (Madera).

A bordo tutti bene.

Marina mercantile. — S. E. il ministro della marina nel suo foglio d'ordini di ieri, ha disposto che la mattina del 6 di questo mese abbia principio, presso le capitanerie di porto di Genova, Napoli, Messina e Palermo, la 1ª sessione ordinaria di esami del corrente anno per il conseguimento di gradi nella marina mercantile.

S'invitano perciò i comandi in capo del 1° e del 2° dipartimento a provvedere per la destinazione in ciascuna delle indicate sedi d'esame, che sono nella rispettiva giurisdizione, di un ufficiale superiore di vascello, quale presidente e di un tenente di vascello, quale membro della Commissione esaminatrice.

— Il piroscafo *Città di Genova*, della linea la Veloce, partì, ieri, da Colon per Genova.

— Il piroscafo *Domenico Balduino*, della N. G., I. è partito stamane da Aden per Alessandria e Genova.

Grave sventura. — Si telegrafa da Fermo che l'altra sera, il cav. Giuseppe Scoccini, Presidente del Consiglio provinciale di Ascoli-Piceno, percorrendo in vettura la strada di Sant' Elpidio al Mare, diretto alla stazione ferroviaria, gli si adombrò il cavallo e cadde di vettura, riportando una gravissima lesione alla base del cranio.

In seguito a tale ferita, il cav. Scoccini moriva alle ore 3 di ieri.

La nuova ferrovia Napoli-Reggio Calabria. — Dicemmo ieri l'altro dell'apertura di questa importante linea ferroviaria.

Il *Roma* di Napoli pubblica su di essa i seguenti interessanti particolari.

« Questa linea che verrà a rendere prodigiosamente rapide le comunicazioni tra Napoli, l'estrema Calabria e la Sicilia, sostituirà quella che si percorreva sinora e che passa per Potenza, Metaponto, Sibari, accorciando il percorso di 230 chilometri, non misurando la nuova linea da Napoli a Reggio Calabria che soli 473 chilometri, mentre l'antica ha uno sviluppo totale di ben 703 chilometri.

La nuova linea della littoranea, giacchè quasi interamente sviluppata sulle coste del mare, fu incominciata a costruire sulla primavera del 1880: e fu aperta all'esercizio nel giugno 1893 fino ad Agropoli, e poi successivamente fino a Valle, a Pisciotta, a Praia d'Alieta-Tortara.

Solo ora mercè un tratto di 125 chilometri e dopo 15 anni che era stata iniziata, si è unita a Sant'Eufemia all'altro tronco già in esercizio e che da Sant'Eufemia va fino a Reggio.

Quantunque anche su questa linea siano numerose le gallerie, per i non pochi contrafforti che dall'Appennino si spingono fino al mare, pure nei tratti all'aperto la linea è ridentissima, ed il viaggiatore è di continuo allietato dalla vista del mare Tirreno, nonchè dall'aspetto delle campagne che si attraversano, e che, meno in qualche punto, tormentato ancora dalla malaria, sono veri giardini, ove giganteggia l'uliva, cresce rigogliosa la vite, e sono infiniti i boschetti di aranci, di cedri, di mandorli, di fichi d'India.

La linea, essendo sviluppata sul mare, oltre delle gallerie, presenta degli immensi rilevati di sabbia, con lunghi tratti in rettifilo, parecchi viadotti in muratura, e numerose travate in acciaio, fra le quali notevole quella sul fiume Lao, con appoggi fondati ad aria compressa.

Diverse imprese importanti hanno concorso alla costruzione della nuova linea, e fra esse ricordiamo l'impresa Parisi, Medici, Calderai ecc.

La parte metallica fu eseguita dall'impresa industriale di Castellammare di Stabia, dalla *Sebezia* di Napoli e da altri importanti stabilimenti di Bologna, Milano, Torino.

Due treni diretti, con velocità media di 50 km. l'ora percorreranno l'intera linea da Battipaglia a Reggio Calabria. Il diretto N. 2 partirà da Reggio alle 17,21 di sera e giungerà a Battipaglia alle 5,21 del mattino seguente; e il diretto N. 3 muoverà da Battipaglia alle 21,81 di sera, per giungere a Reggio il giorno seguente alle 8,30 del mattino.

Entrambi tali diretti avranno coincidenza a Battipaglia con altri treni celerissimi che in sole 2 ore supereranno il percorso Battipaglia-Napoli.

L'idea quindi di un viaggio per la Sicilia non turberà più alcuno, e tutti quelli che soffrono al mare, e ne temeno la collera ed i sinistri, potranno pur tranquillamente passare sull'isola, senza punto curarsi del calore del tempo, della bonaccia o della tempesta.

Con gioia salutiamo quindi, nell'apertura della linea, il lieto avvenimento, sicuri che sarà foriere di benessere, di civiltà di progresso. »

La spedizione Bottego. — Il 14 luglio è giunto a Massaua il capitano Bottego, insieme ai suoi compagni di spedizione, tenente di vascello Vannutelli, professore Maurizio Sacchi e sottotenente Citerni.

Il chiaro viaggiatore si è dato subito ad organizzare la sua carovana, e crede, nel prossimo settembre, di poter esser pronto ad intraprendere il suo nuovo viaggio nei paesi somali e lungo il Giuba.

Il Bottego intende stabilire una fattoria commerciale italiana nella città di Lugh, da lui descritta nel volume recentemente pubblicato.

Feste a Perugia. — Si ha da Perugia che i lavori per la sistemazione e la bonifica del lago Trasimeno saranno inaugurati, con grande solennità, entro la prima quindicina di ottobre.

I diplomi e le medaglie agli espositori di Chicago. — Scrivono da New-York:

In seguito a parecchi reclami di espositori italiani alla mostra di Chicago, venne rivolta domanda al ministro del tesoro, a Washington, per sapere quando si sarebbero distribuiti i diplomi e le medaglie conferiti dai diversi giurì a quell'esposizione. La risposta fu che le medaglie sarebbero pronte ai primi di settembre e i diplomi fra 90 giorni.

ESTERO.

Il Congresso internazionale dei geologhi.— A Londra fu inaugurato il VI Congresso internazionale dei geologhi. I delegati dei diversi paesi furono ricevuti dal duca di York, al quale furono presentati dai rispettivi ambasciatori od inviati. Quindi il duca inaugurò solennemente il Congresso e diede lettura di un indirizzo di saluto ai delegati, esprimendo la speranza che il Congresso apporti duraturo successo. Il presidente del Congresso, Markham, salutò i delegati esteri. Il delegato degli Stati Uniti, Daly, quale decano, rispose al saluto e ringraziò per la cordiale accoglienza.

L'assemblea quindi si aggiornò.

Archeologia. — Nel villaggio di Schmitten (cantone di Friburgo) in Svizzera, sono stati scoperti in un terreno, alla profondità di 5 metri, 3 scheletri, uno dei quali lungo almeno 7 piedi, gli altri un po' più piccoli. Insieme sono stati rinvenuti diversi fermagli e al dito di uno scheletro un anello.

Uno dei fermagli è intatto e benissimo conservato, la molla ne è ancora soda. I fermagli sono di bronzo e ornati di graziosi disegni, di strie, di piccoli circoli, di punti, di linee, di intaccature; una fibbia è ornata da un bottone rappresentante una stella, di disegno correttissimo.

Quanto all'anello, esso è di bronzo e pare che sia stato fuso, e benissimo conservato, ma senza ornamento. Si sono pure trovati i resti di un braccialetto.

Gli scavi saranno continuati e forse si è sulle tracce di una necropoli, che rimonterebbe all'età del bronzo.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

NEW-YORK, 2. — Il Ministero di agricoltura italiano ha approvato il regolamento in forza del quale il R. enotecnico italiano in New-York ha facoltà, su domanda degli interessati, di prelevare campioni dalle partite di vino italiano che giungono in quel porto, analizzarli, e se i campioni risultano normali, bollare i fusti e rilasciare certificati per la vendita.

Si tratta di una garanzia per l'onesto commercio presa d'accordo anche colla Camera di commercio di New-York.

PARIGI, 2. — È fallita la casa Dreyfus Frères che operava in granaglie e farine.

Si dice che il passivo ascenda a circa dieci milioni di franchi.

GENOVA, 2. — È stato oggi dichiarato il fallimento del banco fratelli Bingen, e ne è stato nominato curatore il ragioniere David Viale.

LINDAU, 2. — L'Arciduca Roberto Ferdinando Salvatore, figlio dell'ex-Granduca di Toscana, è morto in seguito a peritonite.

COSTANTINOPOLI, 2. — In seguito alla comparsa del cholera ad Aleppo, il Consiglio sanitario ha ordinato che vengano sottoposti ad una quarantena di cinque giorni le provenienze dai porti fra Alessandretta e Soueidieh, questi due porti compresi.

Se i viaggiatori godranno buona salute saranno fatti sbarcare: altrimenti dovranno essere trattenuti in osservazione per 24 ore.

PARIGI, 2. — Il Ministro degli affari esteri, sig. Hanotaux, ha informato l'Ambasciatore italiano, conte Tornielli, che il Governo francese non credeva di poter accordare l'estradizione del delegato di pubblica sicurezza italiana Santoro. Questi sarà messo in libertà oggi.

GENOVA, 2. — La liquidazione di questa Borsa è cominciata oggi e terminerà domani.

In seguito a transazioni ed a concessioni reciproche, data la situazione creata dal fallimento Bingen, essa procede in modo soddisfacente.

Uno dei fratelli Bingen si trova all'estero da parecchio tempo. L'altro è partito iersera.

Il Banco è chiuso.

Per ora è impossibile precisare l'attivo ed il passivo. Il curatore ed il pretore cominciarono l'esame dei libri della Banca. Per stabilire il bilancio occorreranno alcuni giorni.

Si crede che le maggiori perdite siano a Parigi per operazioni sul cambio e che ve ne siano inoltre nelle altre principali Borse estere per un totale da otto a dieci milioni di franchi.

PILSEN, 3. — Nella fabbrica di birra Bourgeois è scoppiato un incendio, che la distrusse quasi completamente.

Nelle operazioni di salvataggio un pompiere è rimasto morto e due feriti.

COSTANTINOPOLI, 3. — Lo Sublime Porta ha trasmesso all'Inghilterra, alla Russia e alla Francia schiarimenti particolareggiati intorno alla sua ultima Nota sulla questione armena.

PARIGI, 3. — Si ha da Tripoli: « Secondo notizie da Kufra, lo Sceicco degli Senussi avrebbe inviato tre suoi capi presso i Dervisci, che minacciano il Wadai, onde persuaderli a non avanzare. »

PILSEN, 3. — L'esercizio della fabbrica di birra Bourgeois non è stato interrotto.

La nuova fabbrica che si è incendiata, non funzionava ancora.

SHANGHAI, 3. — Il *Local Exprèss* pubblica un dispaccio da Fu-Chu il quale annunzia terribili massacri di cristiani nel Ku-Ceng.

Cinque donne straniere sono state uccise.

La notizia merita conferma.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 2 agosto 1895.

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì	759.2
Umidità relativa a mezzodì	43
Vento a mezzodì	NNW moderato.
Cielo	1/2 coperto.
Termometro centigrado	Massimo 28.°5. Minimo 18.°1.

Pioggia in 24 ore: mm. 0.3.

Li 2 agosto 1895:

In Europa bassa pressione sull'Inghilterra, 749 Shields, relativamente alta in Russia; 766 Mosca.

In Italia nelle 24 ore: barometro quasi stazionario al N, diminuito altrove: pioggie e temporali tranne che all'estremo S della penisola e sulle Isole. Temperatura diminuita.

Stamani: cielo sereno sul versante tirrenico ed in Sicilia, coperto e nuvoloso altrove; venti freschi intorno ponente sulla costa Adriatica.

Barometro: poco diverso da 760.

Mare calmo.

Probabilità: venti deboli e freschi intorno al ponente; cielo in generale sereno, con qualche temporale.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 2 agosto 1895.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 7	STATO DEL MARE ore 7	TEMPERATURA Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	sereno	legg. mosso	23 5	18 1
Genova	sereno	calmo	26 5	20 1
Massa Carrara	sereno	calmo	29 1	18 7
Cuneo	sereno	—	25 7	15 6
Torino	sereno	—	25 8	20 2
Alessandria	sereno	—	28 0	18 5
Novara	nebbioso	—	29 0	17 3
Domodossola	sereno	—	25 0	15 0
Pavia	sereno	—	28 6	15 7
Milano	sereno	—	27 3	—
Sondrio	sereno	—	25 8	15 2
Bergamo	sereno	—	27 2	17 0
Brescia	sereno	—	29 0	18 5
Cremona	—	—	—	—
Mantova	sereno	—	30 8	21 8
Verona	sereno	—	31 7	20 9
Belluno	1/2 coperto	—	27 6	17 2
Udine	3/4 coperto	—	29 4	17 2
Treviso	1/4 coperto	—	31 5	20 6
Venezia	1/4 coperto	legg. mosso	29 4	19 2
Padova	sereno	—	29 7	19 3
Rovigo	1/4 coperto	—	29 3	18 5
Piacenza	1/4 coperto	—	27 6	18 3
Parma	1/2 coperto	—	29 0	18 9
Reggio Emilia	1/4 coperto	—	—	18 7
Modena	1/2 coperto	—	28 4	18 2
Ferrara	1/4 coperto	—	29 7	18 8
Bologna	1/2 coperto	—	29 7	18 8
Ravenna	3/4 coperto	—	31 0	18 4
Forlì	1/4 coperto	—	28 9	22 0
Pesaro	coperto	calmo	23 2	18 4
Ancona	coperto	legg. mosso	23 2	20 4
Urbino	3/4 coperto	—	29 5	17 4
Macerata	1/2 coperto	—	30 9	17 2
Ascoli Piceno	sereno	—	30 3	21 8
Perugia	coperto	—	31 5	16 7
Camerino	1/4 coperto	—	28 8	16 0
Pisa	sereno	—	30 8	15 6
Livorno	1/4 coperto	calmo	29 5	18 8
Firenze	1/2 coperto	—	30 6	19 0
Arezzo	1/2 coperto	—	22 6	17 4
Siena	1/2 coperto	—	28 0	16 2
Grosseto	1/4 coperto	—	31 1	22 1
Roma	sereno	—	31 6	19 5
Teramo	3/4 coperto	—	32 9	18 7
Chieti	coperto	—	29 8	14 3
Aquila	sereno	—	31 7	15 3
Agnone	1/2 coperto	—	31 5	14 5
Foggia	coperto	—	36 8	24 0
Bari	coperto	calmo	29 4	24 5
Lecce	1/2 coperto	—	33 1	22 0
Caserta	1/4 coperto	—	34 4	19 6
Napoli	sereno	calmo	29 8	20 0
Benevento	3/4 coperto	—	31 0	19 0
Avellino	1/4 coperto	—	29 8	17 5
Salerno	—	—	—	—
Potenza	coperto	—	32 1	16 0
Cosenza	1/2 coperto	—	—	19 0
Tirolo	3/4 coperto	—	21 0	18 0
Reggio Calabria	1/4 coperto	calmo	30 8	24 1
Trapani	1/4 coperto	calmo	30 5	24 8
Palermo	1/4 coperto	calmo	32 1	21 4
Porto Empedocle	sereno	calmo	31 0	24 0
Caltanissetta	sereno	—	28 6	18 2
Messina	1/4 coperto	legg. mosso	32 6	25 3
Catania	sereno	calmo	31 5	23 9
Siracusa	sereno	calmo	32 7	24 2
Cagliari	sereno	calmo	30 0	20 5
Sassari	1/2 coperto	—	26 9	17 9

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 2 agosto 1895.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 lug. 95			RENDITA 5 % 1ª grida		— —	93,91 90 87½ 85 80 75)		— —
			RENDITA 5 % 2ª grida	93,40 37½ 35	93 38⅓	93,70 65 62½ 60 40 35)		— —
»			detta in cartelle di L. 50 a 200	93,35	— —			— —
			detta » di L. 5 a 25		— —			— —
1 apr. 95			detta 3 % 1ª grida		— —			— —
			detta 3 % 2ª grida		— —			57 50
»			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64.		— —			100 50
»			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.).		— —			96 —
»			Prestito Romano Blount 5 %		— —			99 50
1 giu. 95			» Rothschild		— —			104 50
			Obblig. Municipali e Cred. Fondiario.		Cor. Med.			
1 gen. 95	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 %		— —			— —
1 apr. 95	500	500	dette 4 % 1ª Emissione		— —			471 —
»	500	500	dette 4 % 2ª a 8ª Emissione.		— —			464 —
1 giu. 93	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %		— —			497 —
1 apr. 95	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			390 —
»	500	500	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			491 50
»	500	500	» » » » » 4½ %		— —			497 50
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Op.ª di S. Paolo 5 %		— —			— —
»	500	500	» » » » » 4½ %		— —			— —
1 gen. 95	500	500	» » » dell'Ist. Italiano 4½ %		— —			498 —
			Azioni Strade Ferrate.					
1 lug. 95	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			669 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			489 —
1 lug. 93	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 apr. 95	500	500	» » Palermo, Marsala, Trapani, 1ª e 2ª Emissione		— —			— —
1 lug. 93	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse.					
1 gen. 95	1000	700	Az. Banca d'Italia		— —			835 —
1 gen. 93	1000	1000	» » Romana		— —			350 —
1 lug. 93	300	300	» » Generale		— —			46 —
1 gen. 95	250	250	» » di Roma		— —			140 —
1 gen. 89	83,33	83,33	» » Tiberina.		— —			— —
1 ott. 91	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			— —
1 lug. 93	500	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			— —
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —
15 apr. 95	500	500	» » Anglo-Rom.ª per l'Illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi.		— —			817 —
1 lug. 95	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1206 —
1 gen. 93	500	500	» » Italiana per Condotte d'acqua.		— —	192 191,50		— —
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare		— —			61 —
1 gen. 94	150	150	» » dei Molini e Magazz. Generali.		— —			35 —
1 gen. 89	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
1 gen. 90	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			235 —
1 apr. 95	125	125	» » Anonima Tramway-Omnibus		— —	198 197,50		— —
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana.		— —			— —
1 ott. 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 lug. 93	500	500	» » Navigazione Generale Italiana.		— —			284 —
1 gen. 90	250	250	» » Metallurgica Italiana.		— —			34 —
1 gen. 94	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			158 —
1 gen. 90	100	100	» » Caoutchouc		— —			— —
1 gen. 92	250	250	» » An. Piemontese di Elettricità.		— —			— —
1 gen. 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			31 —
1 gen. 95	250	250	» » di Credito e d'Industria edilizia		— —			— —
	500		» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 gen. 95	500		» » « Credito Italiano »		— —			543 —

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Azioni Società Assicurazioni.					
1 giu. 95	100	100	Az. Fondiaria - Incendio		— —			77 —
»	250	125	» » - Vita		— —			207 —
			Obbligazioni diverse.					
1 lug. 95	500	500	Obbl. Ferrov. 3 0/0 Emiss. 1887-88-89		— —			285 —
1 lug. 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 % (oro)		— —			— —
1 gen. 95	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno		— —			461 —
1 ott. 94	500	500	» Soc. Immobiliare		— —			325 —
»	250	250	» » » 4 %		— —			127 —
»	500	500	» » Acqua Marcia		— —			507 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —			— —
1 lug. 91	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia.		— —			— —
1 apr. 95	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3		— —			— —
»	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro).		— —			— —
1 lug. 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna.		— —			— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottaiano (5 % oro)		— —			170 —
	500	500	» » Industriale della Valnerina.		— —			— —
»	500	500	Buoni Meridionali 5 %		— —			— —
			Titoli a Quotazione Speciale.					
1 apr. 95	25	25	Obb. prestito Croce Rossa Italiana		— —			— —

SCONTO	CAMBI		Prezzi fatti	Nominali	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Torino
2	Francia	90 giorni	— —	104 32 1/2	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chêque	— —	104 95	104 80	104 90	105 —	104 70 60	104 85
2	Londra	90 giorni	— —	26 34 1/2	26 32	— —	— —	— —	— —
	»	Chêque	— —	26 49	— —	26 50	26 52	26 40 35	26 52
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chêque	— —	— —	— —	129 50	129 75	129 40 25	129 70

(Informazioni telegrafiche sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di Firenze, Genova, Milano, Napoli, Torino)

Risposta dei premi . 29 agosto
Prezzi di Compensaz. 29 »

Compensazione . . . 30 agosto
Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni 5 %

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE LUGLIO 1895

Rendita 5 %	92 50
detta 3 %	57 —
Prestito Rothschild 5 %	104 50
Obb. Città di Roma 4 %	464 —
» Cred. Fond. S. Spirito	390 —
» » » B. Nazion.	491 —
» » » »	497 —
Azioni Ferr. Meridionali	660 —
» » Mediterranee	483 —
» Banca d'Italia	815 —
» » Romana	350 —
» » Generale	46 —
» Banco di Roma	140 —
» Banca Tiberina	— —
» Soc. Industriale	— —
» » Cred. Mobiliare	— —
» » Gas	818 —
» » Acqua Marcia	1185 —
» » Condotte d'acqua	186 —
» » Gener. Illuminaz.	235 —
» » Tramway-Omnib.	200 —
Azioni Soc. Molini Mag. Gen.	35 —
» » Immobiliare	60 —
» » Mat. Laterizi	— —
» » Navig. Gen. Ital.	282 —
» » Metallurgica Ital.	30 —
» » Piccola Borsa	158 —
» » An. Piem. di Elet.	— —
» » Risanamento	32 —
» » Cred. Ind. Ediliz.	— —
» » Fondiaria Incend.	77 —
» » » Vita	207 —
» » Ferr. Sarde	330 —
» » Credito Italiano	545 —
» » Ind. Valnerina	— —
Obb. Soc. Immob. 5 %	325 —
» » » 4 %	130 —
» » Ferroviarie	285 —
» Ferr. Napoli-Ottaiano	170 —
» » del Tirreno	462 —
» » Fond. Ist. Italiano	498 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

1° agosto 1895.

Consolidato 5 % . . . . . L. 92 922
Consolidato 5 % senza la cedola del semestre in corso . . . » 90 922
Consolidato 3 % nominale . . . » 56 812 1/2
Consolidato 3 % senza cedola nominale . . » 55 612 1/2

Il Presidente
R. TITTONI.

Per il Sindaco: AUGUSTO PALLADINI.
Visto: Il Deputato di Borsa: ERNESTO DELVITTO.

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate *Gerente responsabile:* Tumino Raffaele.